

Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoa'schòft Hoa Valzegu' ont Bersntol

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 27 DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **UNDICI** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 18.30, presso STUBE VALZURG-Frazione Vignola n. 22 a Vignola Falesina, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio dei Sindaci.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BERETTA GIANNI - Sindaco		Х	
FANTINI FRANCESCO - Sindaco	Х		
FONTANARI ANDREA - Presidente	Х		
FORTAREL KATIA - Sindaco		Х	
GADLER MIRKO - Sindaco	Х		
MOAR FRANCO - Sindaco	Х		
MOLTRER LORENZO - Sindaco	Х		
OSS EMER ROBERTO - Sindaco		Х	
PERINELLI MARCO NICOLÒ - Sindaco		Х	
PUECHER LUCA - Sindaco	Х		
SANTUARI ALESSANDRO - Sindaco	Х		
STENICO MAURO - Sindaco	Х		
UEZ CRISTIAN - Sindaco		Х	
WOLF ELISABETTA - Sindaco	Х		
ZANLUCCHI PAOLO - Sindaco		Х	

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa MARIUCCIA CEMIN.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. ANDREA FONTANARI, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 dd. 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge".

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed int..

Visto l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 19 luglio 2023, esecutiva, con il quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio, a cui espressamente si rinvia.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 dd. 19 luglio 2023, esecutiva, avente ad oggetto "Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio -

bilancio di previsione finanziario 2022-2024. verifica sullo stato di attuazione dei programmi", a cui espressamente si rinvia.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026 predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche ed agli indirizzi programmatori vigenti.

Appurato che i documenti di programmazione relativi al triennio 2024 – 2026 sono stati predisposti prevedendo – oltre alla prosecuzione delle attività già in essere – l'attuazione dei progetti finanziati con il PNRR e la continuazione della gestione associata con alcuni Comuni dell'ambito.

Richiamato il Decreto del Presidente n. 152 dd. 10 ottobre 2023 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026".

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione sullo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026, ns. prot. di arrivo n. 19997 dd. 27 ottobre 2023 (Allegato n. 2).

Visto il parere favorevole dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo espresso in data 20 novembre 2023 con deliberazione n. 3.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 40 dd. 16 dicembre 2019.

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e s.m. ed int. e la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento in data 21 novembre 2023 ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2, allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali.

Sentiti gli interventi dei consiglieri e le repliche del Presidente, di cui al verbale di seduta.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 9 sindaci presenti e votanti,

DELIBERA

- 1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (Allegato n. 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2024-2026, ns. prot. di arrivo n. 19997 dd. 27 ottobre 2023 (Allegato n. 2);
- 3. di prendere atto del parere favorevole dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo espresso in data 20 novembre 2023 con deliberazione n. 3;
- 4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione al Presidente, entro il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 gg, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Andrea Fontanari IL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Mariuccia Cemin

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024– 2026

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SEZIONE STRATEGICA	8
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	8
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento domanda di SPL (servizi pubblici locali)	
Analisi del territorio e delle strutture	8
Analisi demografica	12
Occupazione ed economia insediata	12
Parametri economici	13
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE	15
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	20
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMEN SOCIETÀ PARTECIPATE	
LE ENTRATE	24
Le entrate tributarie	25
Le entrate da servizi	25
La gestione del patrimonio	26
Il finanziamento di investimenti con indebitamento	29
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	29
LA SPESA	30
La spesa per missioni:	31
La spesa corrente	33
La spesa in conto capitale	33
Lavori pubblici in corso di realizzazione	34
I nuovi lavori pubblici previsti	34
Gli equilibri di bilancio	35
Gli equilibri di bilancio di cassa	35
RISORSE UMANE	36
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	37
SEZIONE OPERATIVA	37
Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	37
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	
ANALISI DELLE ENTRATE	38
Entrate tributarie	39
Entrate da trasferimenti correnti	40
Entrate extratributarie	41
Entrate in c/capitale	42
Entrate da riduzione di attività finanziarie	

Entrate da accensione di prestiti	44
Entrate da anticipazione di cassa	44
Analisi e valutazione della spesa	45
Programmi ed obiettivi operativi	45
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	47
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	48
Missione 02 – Giustizia	51
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	51
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	52
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	56
Missione 07 – Turismo	57
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	59
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	61
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	63
Missione 11 – Soccorso civile	63
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	63
Missione 13 – Tutela della salute	66
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	67
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	69
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	69
Missione 19 – Relazioni internazionali	71
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	71
Missione 50 – Debito pubblico	72
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	72
Missione 99 – Servizi per conto terzi	73
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	75
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	76
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	76

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

A partire dal 01 gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18. L'articolo 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica ed operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al DLlgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
 - Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- 4) coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 – Documento Unico di programmazione – così come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, stabilisce che:

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- 2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- 3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.

La Commissione ARCONET ha chiarito che il termine del 31 luglio è obbligatorio, che il documento deve essere corredato dal parere del revisore dei conti e che è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Alla luce di quanto contenuto nella circolare del Consorzio dei Comuni dd. 14 giugno 2017, ns. prot. n. 12330 dd. 14 giugno 2017, qualora non sussistano le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, è possibile presentare i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento al DUP.

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 verrà trasmesso – ad avvenuta acquisizione del parere preventivo dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo e del parere dell'organo di revisione – al Consiglio dei Sindaci per la sua approvazione.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture della Comunità. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

n.	Comuni membri	Superficie in kmq
1	Altopiano della Vigolana	44,88
2	Baselga di Pinè	40,84
3	Bedollo	27,46
4	Calceranica al Lago	3,37
5	Caldonazzo	21,46
6	Civezzano	15,52
7	Fierozzo	17,94
8	Fornace	7,24
9	Frassilongo	16,71
10	Levico Terme	62,88
11	Palù del Fersina	16,72
12	Pergine Valsugana	54,39
13	Sant'Orsola Terme	15,42
14	Tenna	3,14
15	Vignola Falesina	11,93

DATI AMBIENTALI

- 1) Rilievi montagnosi e/o collinari
 - Altopiano della Vigolana e Becco di Filadonna

- Cima d'Orno
- Colle di Tenna
- Costalta
- Doss de Cuz
- Gronlait / Flavort
- Lagorai (Ruioch, Fregasoga, Setteselle, Sassorotto, Monte Croce)
- Pizzo di Vezzena, Mandriolo
- Monte Calisio / Argentario
- Monte Marzola
- Panarotta

2) Laghi

- Lago della Serraia
- Lago delle Buse
- Lago delle Piazze
- Lago di Caldonazzo
- Lago di Canzolino
- Lago di Erdemolo
- Lago di Levico
- Lago di Madrano
- Lago di Santa Colomba
- Lago di Valle

3) Fiumi e torrenti

- Fiume Brenta
- Rio Borcinago
- Rio Farinella
- Rio Fregasoga
- Rio Lenzi
- Rio Maggiore
- Rio Mala
- Rio Merdar
- Rio Molini
- Rio Moreletti
- Rio Negro
- Rio Pissavacca
- Rio Prighel
- Rio Regnana
- Rio Rigolor
- Rio Sigismondi
- Rio Silla
- Rio Stalzam
- Rio Tramborio
- Rio Valsorda

- Rio Vignola
- Torrente Centa
- Torrente Fersina
- Torrente Garzillone
- Torrente Mandola
- Torrente Rombonos
- Torrente Sella

4) Cascate

- Cascata del Lupo
- Cascata di Vallimpach
- Cascata del Rio Negro

5) Sorgenti

- Sorgente acque termali di Sant'Orsola Terme
- Sorgenti arsenicali ferruginose di Vetriolo

6) Oasi di protezione naturale – parchi

- Alberè di Tenna Tenna
- Assizi / Vignola Pergine Valsugana
- Assizi / Vignola Vignola Falesina
- Caldonazzo Brenta
- Canneti di San Cristoforo Pergine Valsugana
- Canneto di Levico Levico Terme
- Inghiaie Levico Terme
- Laghestel Baselga di Pinè
- Lago Costa Pergine Valsugana
- Lago di Santa Colomba Civezzano
- Lago Pudro Pergine Valsugana
- Le Grave Civezzano
- Monte Barco e della Gallina Civezzano
- Monte Calvo Pergine Valsugana
- Monte Piano Palù di Fornace Fornace
- Paludi di Sternigo Baselga di Pinè
- Pizè Pergine Valsugana
- Pizè Tenna
- Redebus Bedollo

7) Grotte e cavità

- Abisso Bosentino Altopiano della Vigolana (ex Vattaro)
- Bus a Ronch Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus de la Grolla Altopiano della Vigolana (ex Centa San Nicolò)
- Bus de le Zaule Levico Terme
- Bus del Giaron Pergine Valsugana

- Bus del Lapis Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus del Lumin Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus del Cranik Caldonazzo
- Bus della Neo della Val Larga Altopiano della Vigolana (ex Bosentino)
- Bus del Pasolot Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus del Stremì Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus della Val Lavinella Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus Prà Picol Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Camini del Stol Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Caverna del Vallone di Barco Levico Terme
- Caverna dei Mughi Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Caverna del Frate Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Crepa al Vallimpach Caldonazzo
- Grotta allo spiazzo della Volpe Levico Terme
- Grotta Bridi Augusto Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Grotta Gabrielli Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Pozzo Cima Vigolana Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Pozzo dei Topi Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Pozzo del Piccone Altopiano della Vigolana (ex Vattaro)
- Pozzo Secondo Becco di Filadonna Altopiano della Vigolana (ex Vattaro)
- Sorgente Acquetta Caldonazzo

8) Strutture ed infrastrutture viarie

- Ferrovia della Valsugana Trento / Venezia
- S.P. 1 Calceranica Bosentino
- S.P. 1 Lago di Caldonazzo
- S.P. 11 di Vetriolo
- S.P. 108 della Valle del Centa
- S.P. di Vignola
- S.P. 133 di Monterovere
- S.P. 135 sinistra Fersina
- S.P. 16 Colle di Tenna
- S.P. 228 di Levico
- S.P. 71 Fersina di Avisio
- S.P. 8 della Valle dei Mocheni
- S.P. 83 di Pinè
- S.P. delle Quadrate
- S.P. di Montagnaga
- S.P. Santa Colomba
- S.S. 349 della Fricca
- S.S. 47

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento	55328
Popolazione residente al 31/12/2022	55557
Totale Popolazione	55557
di cui:	
maschi	27423
femmine	28134
nuclei familiari	n.d.
comunità/convivenze	n.d.
Popolazione al 31/12/2022	55557
Totale Popolazione	55557
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	2662
In età scuola obbligo (7/14 anni)	5241
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	8894
In età adulta (30/65 anni)	26779
In età senile (oltre 65 anni)	11981

Trend storico della popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	3961	2983	2811	2758	2662
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4417	5314	5307	5240	5241
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	8595	8644	8709	8836	8894
In età adulta (30/65 anni)	26905	26977	26822	26848	26779
In età senile (oltre 65 anni)	11065	11322	11427	11671	11981

Occupazione ed economia insediata

Nelle tabelle sottostanti segue un'ulteriore analisi sul contesto socio-economico

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)							
	dati al 31/12/2022 dati al 31/12/2023						
-Disoccupati							
Maschi	n.d.	n.d.					
Femmine	n.d.	n.d.					

TOTALE	n.d.	n.d.
-In attesa di prima		
occupazione		
Maschi	n.d.	n.d.
Femmine	n.d.	n.d.
TOTALE	n.d.	n.d.

Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

- E1 autonomia finanziaria: (entrate tributarie + entrate extra tributarie) / entrate correnti
- E2 autonomia impositiva: entrate tributarie / entrate correnti
- E3 prelievo tributario pro capite: entrate tributarie / popolazione
- E4 indice di autonomia tariffaria propria: proventi da servizi / entrate correnti

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	18,947%	17,816%	23,965%	22,681%	24,109%	24,113%
E - 2 Autonomia impositiva	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
E - 3 Prelievo tributario pro capite	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
E - 4 Indice di autonomia tariffaria propria	13,776%	14,089%	15,441%	14,327%	14,700%	14,837%

Vengono quindi esposti anche i principali dati relativi alla spesa:

- S1 Rigidità delle spese correnti: (spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti
- S2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti: interessi passivi / spesa corrente
- S3 Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: spesa del personale / spese correnti
- S4 Spesa media del personale: spesa del personale / n. di addetti
- S5 Copertura delle spese correnti con trasferimenti correnti: trasferimenti correnti / spesa

corrente

S6 – Spese correnti pro capite: spese correnti / n. abitanti

S7 – Spese in conto capitale pro capite: spese in conto capitale / n. abitanti

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 – Rigidità delle Spese correnti	21,457%	20,597%	23,561%	20,707%	22,541%	22,906%
S2 – Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,000%	0,000%	0,005%	0,005%	0,005%	0,005%
S3 – Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	22,581%	22,201%	22,837%	20,057%	21,357%	21,691%
S4 – Spesa media del personale	€ 34.621,49	€ 42,681,96	€ 45,065,26	€ 37.364,82	€ 41.527,35	€ 41.735,27
S5 – Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	85,302%	88,583%	73,716%	74,913%	71,923%	71,877%
S6 – Spese correnti pro capite	€ 276,56	€ 274,38	€ 333,88	€ 342,02	€ 353,49	€ 349,80
S7 – spese in conto capitale pro capite	€ 88,42	€ 48,10	€ 26,81	€ 36,18	€ 19,94	€ 19,89

I dati dell'esercizio 2021 e 2022 sono desumibili dal conto consuntivo, mentre quelli relativi agli anni dal 2023 al 2026 sono stati ripresi dal bilancio di previsione.

Si evidenzia che a partire dal 2020 la spesa per il trattamento di fine rapporto e i relativi anticipi risulta inclusa nel Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Prov. TN

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
Р3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Sl" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1. Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO	
--	--	----	--

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

PIANO TERRITORIALE DI COMUNITÀ

Una delle competenze più importanti della Comunità è quella di elaborare il Piano Territoriale di Comunità (PTC) e l'obiettivo del Piano è quello di individuare le strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio, inquadrando entro una prospettiva comune le tendenze e le vocazioni già in atto nel tessuto economico, sociale, culturale e ambientale nell'Alta Valsugana. L'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 30 dd. 7 ottobre 2013 ha approvato il DOCUMENTO PRELIMINARE DEFINITIVO, il DOCUMENTO DI SINTESI DEI RISULTATI DEL TAVOLO e il primo SCHEMA DI RAPPORTO AMBIENTALE.

L'approvazione, da parte dell'Assemblea della Comunità, del Documento preliminare definitivo, del Documento di sintesi dei risultati del Tavolo di confronto e consultazione e del primo Schema di rapporto ambientale rappresenta un momento di sintesi importante nel quale i risultati dello studio analitico del territorio della comunità, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e delle sue debolezze si sono raccordati con le istanze e gli indirizzi espressi dalla cittadinanza, dai portatori d'interesse e dalle amministrazioni. Il processo seguito per l'elaborazione dei documenti è stato svolto in ottemperanza a quanto indicato dalla Giunta Provinciale con la deliberazione n. 2715 del 13 novembre 2009 e le fasi fondamentali possono

essere così sintetizzate.

Nella prima fase è stata redatta una prima proposta di Documento preliminare, che delinea gli indirizzi generali, le strategie e gli obiettivi che la Comunità intende perseguire con il Piano territoriale. Successivamente la Comunità ha attivato un Tavolo di confronto e consultazione, al quale hanno partecipato i soggetti pubblici e i soggetti privati portatori di interessi (associazioni di carattere economico, sociale, culturale e ambientale) presenti sul territorio. I lavori del Tavolo hanno permesso di mettere a fuoco, partendo dagli argomenti trattati nella proposta di Documento preliminare, l'orizzonte comune verso il quale la Comunità intende incamminarsi e i risultati sono stati utilizzati per l'elaborazione del Documento di sintesi del Tavolo di confronto e consultazione e del Documento preliminare definitivo. L'approvazione da parte dell'Assemblea dei due documenti e del primo Schema di Rapporto ambientale ha chiuso questa prima parte del processo che continuerà con la convocazione della Conferenza per la stipula dell'Accordo-quadro di programma: il passo decisivo e propedeutico alla redazione del vero e proprio Piano Territoriale della Comunità.

La Giunta della Comunità, in data 23 giugno 2015 con deliberazione n. 112, ha preso atto dell'elaborazione del Piano territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol redatto ai sensi della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.

La proposta di Piano è stata illustrata ai Sindaci in data 25 giugno 2015 ed alla Commissione Urbanistica e Programmazione della Comunità riunitasi nella stessa data.

Con deliberazione n. 18 dd. 30 giugno 2015 l'Assemblea della Comunità ha adottato ai sensi dell'art. 23 della L.P. 1/2008 il Piano Territoriale della Comunità.

Con il medesimo atto è stato disposto:

- la pubblicazione del provvedimento di adozione del piano sul Bollettino Ufficiale della Regione,
- il deposito del Piano per novanta giorni consecutivi in tutti i suoi elementi a disposizione del pubblico,
- la trasmissione del Piano ai Comuni facenti parte dell'ambito per la formulazione delle osservazioni, nonché alla Provincia per la verifica della sua coerenza con il piano urbanistico provinciale e con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore.

In seguito alla prima adozione, il progetto di Piano, completo di tutta la documentazione (cartografia, relazione illustrativa, norme di attuazione, rapporto ambientale, schede d'azione, allegati di approfondimento tematico) è stato pubblicato sul sito web istituzionale della Comunità ed è stato depositato a disposizione del pubblico per la durata di 90 giorni dal 15 luglio 2015. L'avviso di deposito è stato pubblicato sul quotidiano "Trentino" in data 14 luglio 2015 e sul Bollettino Ufficiale n. 28/I-II del 14/07/2015.

Nel periodo di deposito sono state presentate dai soggetti interessati le relative osservazioni. Ai fini del loro esame e della predisposizione delle relative risposte in forma sintetica, le osservazioni sono state raccolte in una tabella riepilogativa, costituente uno specifico allegato di piano.

Successivamente al periodo di deposito previsto dalla legge, sono pervenute anche ulteriori osservazioni che non sono state espressamente considerate nell'ambito del documento di risposta ed allegato di piano, ma comunque prese anch'esse in visione quali elementi

collaborativi utili ai fini della stesura definitiva del piano, tenendo quindi comunque conto dei suggerimenti dei soggetti interessati, ferma restando l'assoluta preminenza dell'interesse pubblico perseguito con lo strumento di pianificazione urbanistica territoriale della Comunità. In generale l'esame delle osservazioni è avvenuto nell'ottica di verificare e considerarne i contenuti, recependo i suggerimenti costituenti un valido contributo per migliorare e perfezionare i contenuti del progetto di piano, fermi restando i principi generali ispiratori dello stesso e sempre valutandole secondo un principio di sostenibilità.

Contemporaneamente al deposito, il Piano è stato inviato a tutti i Comuni della Comunità (prot. n. 18690 dd. 16/07/2015), assegnando 90 giorni dal ricevimento della documentazione per l'espressione del parere di competenza; hanno trasmesso apposita comunicazione le amministrazioni comunali di Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Centa San Nicolò (Comune Altopiano della Vigolana), Civezzano, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme.

Anche la valutazione delle osservazioni dei Comuni è avvenuta nell'ottica di approfondire e migliorare i contenuti del progetto di piano ai fini di una migliore completezza di obiettivi; le osservazioni hanno riguardato modifiche puntuali e/o di rettifica, con particolare riferimento alla verifica degli ambiti di protezione fluviale e alle aree agricole di pregio rispetto agli insediamenti.

A seguito della ricalibratura del PTC rispetto alla nuova L.P. 15/2015 e alle osservazioni presentate da tutti i soggetti interessati, la Comunità ha ritenuto opportuno avviare un'ulteriore fase di partecipazione informale con le Amministrazioni comunali, organizzando una serie di incontri per ambiti territoriali omogenei, con l'obiettivo di coinvolgere gli amministratori nella fase di riadozione del progetto di piano.

Il progetto di Piano è stato inoltre trasmesso alla P.A.T. per la verifica della sua coerenza con il PUP, con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore (prot. n. 18691 dd. 16 luglio 2015).

In data 10 novembre 2015, prot. 28620, l'Assessorato alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa della PAT ha trasmesso alla Comunità il parere formulato dalla Commissione provinciale per l'urbanistica ed il paesaggio (verbale 21/2015) sul Piano territoriale adottato, riconoscendo l'approfondito lavoro di analisi e di pianificazione strategica avviato dalla Comunità, proponendo allo stesso osservazioni di carattere generale e puntuale, richiamando comunque l'importanza della fase di passaggio normativo – caratterizzato dall'entrata in vigore della L.P. 15/2015 – che ha ridefinito il procedimento di approvazione dei piani territoriali e ne ha rivisto in parte i contenuti rafforzando la distinzione tra componenti strategiche e conformative dello strumento urbanistico delle Comunità.

Le osservazioni evidenziate dalla CUP hanno riguardato sostanzialmente:

- semplificazione e migliore leggibilità, aggiornamenti, incongruenze dell'apparato cartografico;
- precisazioni puntuali rispetto agli strumenti provinciali di pianificazione del pericolo idrogeologico;
- precisazioni puntuali rispetto alla Carta delle tutele paesistiche del PUP, alla tutela del suolo e delle acque, alla Carta delle risorse idriche e della criticità idrica sotterranea, inquinamento acustico;
- verifica perimetrazione aree agricole e aree agricole di pregio;
- aggiornamenti rispetto ad alcune nuove varianti di PRG approvate;
- precisazioni puntuali rispetto alle aree produttive del settore secondario di livello provinciale, aree per servizi, insediamenti, sistema insediativo e infrastrutture;
- precisazioni puntuali rispetto alle norme di attuazione e al Rapporto Ambientale.

Nel corso del procedimento per la seconda adozione i contenuti del PTC sono stati dunque aggiornati, integrati e modificati sulla base delle osservazioni pervenute dalla Provincia che, nella sostanza, non modificano l'impostazione e le scelte generali del piano. Per quanto riguarda la VAS del piano, viene elaborato il Rapporto Ambientale nella sua versione definitiva; esso restituisce in forma estesa il processo di valutazione che ha accompagnato il PTC nelle diverse fasi nell'ambito del parere CUP.

Si evidenzia che la "...precisazione dei perimetri delle aree agricole ed agricole di pregio... del PUP nonché "...l'approfondimento delle indicazioni relative agli elementi delle reti ecologiche e ambientali, comprese le aree di protezione fluviale rispondenti al piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche..." competono espressamente al Piano territoriale di Comunità ai sensi dell'articolo 23 delle legge urbanistica provinciale, e trovano ulteriori riferimenti e conferme nelle disposizioni di cui agli artt. 23, 37 e 38 del Piano urbanistico provinciale 2008.

L'approfondimento (sia metodologico che sostanziale) e la conclusiva rappresentazione cartografica nonché la disciplina normativa dei temi suddetti sono stati suffragati, nel progetto del Piano territoriale di Comunità, da due specifici studi settoriali che costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Il sistema delle acque superficiali: stato di qualità e definizione dei criteri per la gestione e la valorizzazione degli ambiti fluviali e lacustri;
- Sistemi territoriali agricoli e forestali: analisi e prospettive.

Alcune previsioni del PTC, in particolare quelle relative alle zone agricole ed alle zone di protezione fluviale, - anche per gli effetti conformativi ad esse attribuiti dalla legge provinciale 15/2015 - possono determinare modifica di destinazione dei beni gravati dall'uso civico.

Ciò premesso la Comunità, verificata l'interferenza delle previsioni di PTC di aree agricole (di pregio e non) e di zone di protezione fluviale con i beni di uso civico, e constatata la modifica di destinazione di questi ultimi, ha acquisito il parere obbligatorio delle amministrazioni interessate (ASUC e Comuni) come previsto dalla L.P. 6/2005 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

In presenza di pareri non completamente favorevoli (9 amministrazioni su 33 interessate), la Comunità ha successivamente richiesto alla PAT l'attivazione della procedura delineata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1479 dd. 19/07/2013, finalizzata alla valutazione della compatibilità del nuovo strumento urbanistico con il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico nonché con la tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e con il Piano urbanistico provinciale.

Tale verifica si è tenuta in data 30 maggio 2017 presso la sede della Comunità (verbale agli atti prot. n. 11306 dd. 01 giugno 2017), con esito sostanzialmente positivo fatte salve le richieste di:

- approfondire attentamente, escludendo se possibile, "... l'obbligo di dotarsi della perizia idrobiologica-forestale ..." per gli interventi nei territori soggetti all'uso civico ricadenti in aree di protezione fluviale a funzionalità ecologica elevata, secondo quanto previsto nelle schede linee d'azione del Piano territoriale (obbligo di perizia previsto dall'azione sigla AF1- 05, versione preliminare dopo un primo incontro con ASUC e Comuni);
- stralciare un area agricola di pregio a monte dell'abitato di Brusago.

A seguito degli approfondimenti effettuati ed in parziale accoglimento delle richieste emerse nell'incontro del 30 maggio 2017, gli elaborati del PTC sono stati modificati in via definitiva.

Tenuto conto delle osservazioni e dei pareri pervenuti, le modifiche e le integrazioni al Piano,

redatto dal Servizio Urbanistica della Comunità, hanno sostanzialmente riguardato cartografie, rapporto Ambientale, norme di attuazione ed approfondimenti tematici (dimensionamento e verifica patrimonio esistente, aree produttive e di riqualificazione, servizi, aree di protezione fluviale).

Il PTC è sostenuto dal documento di valutazione ambientale strategica, rapporto ambientale che fornisce tutti gli elementi valutativi a sostegno della coerenza urbanistica e della compatibilità ambientale delle nuove scelte operate dal piano e che pertanto anche per quanto attiene la verifica ambientale è possibile procedere alla seconda e definitiva adozione del PTC, ai sensi dell'articolo della L.P 15/2015, considerando il Piano conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche ed alla indicazioni dello sviluppo sostenibile e durevole del territorio, così come delineato nel citato Rapporto ambientale e riportato nella sopra richiamata dichiarazione di sintesi.

Dato infine atto che, diversamente dalla prima adozione del PTC, con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale 15/2015, l'adozione del PTC comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'articolo 47 "Salvaguardia del PTC e del PRG", che saranno applicate dai Comuni sulle domande di permesso di costruire e SCIA in contrasto con le nuove previsioni adottate, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

La proposta di Piano aggiornata ed integrata sulla base delle osservazioni e di come sopra descritto è stata illustrata ai Sindaci durante la Conferenza che si è tenuta in data 6 luglio 2017. Con deliberazione del Consiglio n. 14 dd. 24 luglio 2017 si è provveduto alla seconda e definitiva adozione del Piano territoriale della Comunità (PTC) Alta Valsugana e Bersntol.

Il Piano Territoriale della Comunità è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 531 dd. 19 aprile 2019, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 19 dd. 09 maggio 2019. Il Piano risulta pertanto in vigore dal 10 maggio 2019.

PIANO SOCIALE DI COMUNITÀ

Il Piano Sociale di Comunità è lo strumento con cui sono programmate le politiche sociali per il territorio e che permette alla Comunità di rispondere al meglio ai bisogni della popolazione.

Il Piano Sociale, alla luce delle recenti riforme in Provincia di Trento e in modo particolare la Legge Provinciale n. 13/2007, si configura come lo strumento di programmazione delle politiche sociali territoriali, strategico e funzionale alla progettazione degli interventi e delle prestazioni che vanno a definire il sistema integrato dei servizi sociali attraverso una governance di territorio, ovvero attraverso la mobilitazione delle risorse vitali di ciascuna comunità. Il piano sociale è approvato dalla Comunità sulla base della proposta formulata dal tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta composto dagli stakeholders del territorio.

Nel corso del 2022 è stata aggiornata la composizione del tavolo territoriale ed è stata costituita la nuova sezione anziani del tavolo, prevista dalla Legge Provinciale n. 13/2007, con l'obiettivo di analizzare i bisogni e le risorse del territorio, lo stato dei servizi esistenti, le priorità d'intervento. Il lavoro di analisi di tale sezione del tavolo, oltre a dare stimoli importanti per la gestione dei servizi attivi a favore del target anziani, è propedeutico anche alla costituzione del presidio inter-istituzionale Spazio argento, messo a regime presso ogni

Comunità nel corso del 2023.

Il frutto di tali analisi verrà riportato in una specifica sezione del piano sociale, che è in corso di aggiornamento.

Il processo di pianificazione che porta alla stesura del documento è caratterizzata da una partecipazione ed un coinvolgimento significativi dei componenti del tavolo territoriale dei gruppi tematici nonché della sezione anziani, che si riuniranno al fine di predisporre l'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti, identificare i bisogni presenti sul territorio e programmare le azioni da implementare.

Il Servizio Socio – Assistenziale della Comunità, infatti, nel suo agire è guidato dalla metodologia della pianificazione partecipata la quale, coinvolgendo i testimoni privilegiati e i portatori di interesse e quindi non solo i rappresentanti delle Istituzioni, ma anche il privato sociale, l'associazionismo e il volontariato, rende la comunità protagonista dello sviluppo e della crescita del proprio territorio. In questo modo il Servizio Sociale si impegna a promuovere il benessere dei cittadini attraverso la progettazione di specifiche azioni di prevenzione del disagio e promozione di stili di vita e di relazione orientati al benessere della persona e dell'intera comunità.

Si ricordano in quest'ottica le azioni di sensibilizzazione sul tema delle demenze che da anni vedono impegnata la Comunità con la collaborazione dei Comuni dell'ambito territoriale di competenza. Azioni che continueranno anche nel 2023 con uno specifico contributo integrativo da parte della Provincia per la creazione di Comunità amiche delle persone con demenza.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine si evidenzia che l'ente, oltre alla sede principale e alle sedi periferiche, non dispone di strutture specifiche destinate all'erogazione di servizi pubblici.

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizio, con indicazione delle modalità di gestione:

nell'ambito del diritto allo studio:

⇒ servizio di mensa scolastica, gestito in affidamento a terzi,

- ⇒ servizio di ludobus estivo, gestito in affidamento a terzi,
- ⇒ servizio di colonia estiva, gestito in affidamento a terzi;

nell'ambito dei servizi socio – assistenziali:

- ⇒servizio di assistenza domiciliare (assistenza e cura della persona, mensa a domicilio, lavanderia), gestito sia in affidamento a terzi e che in proprio,
- ⇒centri per anziani, gestiti sia in affidamento a terzi (servizio di trasporto) che in proprio (attività di socializzazione e servizio di trasporto),
- ⇒centri per minori, gestiti in affidamento a terzi,
- ⇒inserimenti in struttura, gestiti in affidamento a terzi.

Con riferimento alle funzioni esercitate su delega, si evidenzia che:

⇒ nell'ambito dei servizi ai Comuni, allo stato attuale viene gestito in modo centralizzato il servizio spiagge sicure.

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzi:

1) Consorzio dei Comuni Trentini Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile,

legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184
2014	€ 3.484.994	€ 20.842
2015	€ 3.389.051	€ 178.915
2016	€ 3.935.093	€ 380.756
2017	€ 3.760.623	€ 339.479
2018	€ 3.906.831	€ 383.476
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289
2022	€ 4.527.917	€ 643.870

Società per Azioni:

1) Informatica Trentina S.p.A. (ora Trentino Digitale S.p.A.) Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo

Elettronico Trentino (SINET) Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857
2015	€ 43.214.909	€ 122.860
2016	€ 41.220.316	€ 216.007
2017	€ 40.241.109	€ 892.950
2018	€ 59.650.400	€ 1.595.918
2019	€ 56.372.696	€ 1.191.222
2020	€ 58.767.111	€ 988.853
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552
2022	€ 60.701.895	€ 587.235

Trentino Riscossioni S.p.A. Codice fiscale: 02002380224 Attività prevalente: riscossione Quota di partecipazione: 0,4821%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930
2014	€ 3.776.182	€ 230.668
2015	€ 4.115.919	€ 275.094
2016	€ 4.389.948	€ 315.900
2017	€ 4.854.877	€ 235.574
2018	€ 5.727.647	€ 482.739
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.703	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685
2022	€ 7.030.215	€ 267.962

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonome locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di

assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'Assemblea della Comunità – con propria deliberazione n. 10 dd. 27 aprile 2015 – ha approvato quindi il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio n. 18 dd. 28 settembre 2017 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e ex art. 7, comma 10, della L.P. 19/2016.

Con tale provvedimento si è deliberato di procedere entro un anno dall'esecutività del medesimo, per i motivi in esso contenuti, all'alienazione della partecipazione della Comunità territoriale dell'Alta Valsugana e Bersntol nella società Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop., nella società Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e valle di Cembra s.cons r.l. e nella società Ice Rink Piné s.r.l. alle condizioni previste dal combinato disposto dei relativi Statuti e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii., demandando agli uffici la predisposizione delle procedure amministrative necessarie per l'alienazione.

Le partecipazioni nelle Aziende per il Turismo e nella società Ice Rink Pinè s.r.l. sono state dismesse.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6,comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	€ 5.580.838,01.=	€ 5.723.95,75.=	€ 6.186.811,84.=
Di cui fondo di cassa 31/12	€ 4.050.184,40.=	€ 4.404.609,35.=	€ 7.711.672,74.=
Utilizzo anticipazioni di cassa	€ 361.824,88.=	€ 0,00.=	€ 0,00.=

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022/2026

	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	2.430.722,71	3.558.168,80	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	5.434.767,41	5.444.042,49	625.256,70	851.417,99	851.417,99
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	13.163.554,28	14.205.227,67	14.234.652,99	14.124.754,99	13.968.295,00
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	4.489.267,85	4.400.374,02	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.836.209,23	1.596.845,06	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.000.000,00	3.010.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	34.369.521,48	36.214.658,04	28.011.877,99	27.746.400,71	27.538.411,74

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2022-2026:

Entrate tributarie	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2022-2026:

Entrate da servizi	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla	3.036.961,00	2.797.232,94	2.637.555,22	2.735.993,22	2.730.993,22
gestione dei beni					
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	35.600,00	67.620,53	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Tipologia 400: Altre	20.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

entrate da redditi di					
capitale					
Tipologia 500: Rimborsi	1.396.706,85	1.530.520,55	1.492.993,60	1.706.054,18	1.662.525.20
ed altre entrate correnti	1.390.700,83	1.330.320,33	1.492.993,00	1.700.034,18	1.002.323,20
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.489.267,85	4.400.374,02	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42

La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

Attivo	2022	Passivo	2022
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la	0,00	A) Patrimonio netto	11.891.541,00
partecipazione al fondo di dotazione			
B) Immobilizzazioni		B) Fondi rischi e oneri	316.688,25
Immobilizzazioni immateriali	152.327,38	C) Trattamento di fine rapporto	950.299,64
Immobilizzazioni materiali	5.509.876,57	D) Debiti	11.566.674,21
Immobilizzazioni finanziarie	115.780,48		
C) Attivo Circolante			
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.092.351,20		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	7.711.672,74		
D) Ratei e risconti attivi	26.676,01	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.883.481,28
Totale Attivo	28.608.684,38	Totale Passivo	28.608.684,38

La voce immobilizzazioni immateriali si riferisce a spese con valenza pluriennale (manutenzioni straordinarie su beni di terzi e costi di ricerca e sviluppo) e al software acquisito e non ancora ammortizzato.

Le immobilizzazioni materiali comprendono:

- i terreni (discarica C.C. Pergine Valsugana Loc. Sille; terreni pertinenza colonia G. Rea);
- ★ i fabbricati (Centro di Cottura C.C. Pergine Valsugana Loc. Costa di Vigalzano Mensa interaziendale e annesso appartamento; Sede della Comunità e Colonia G. Rea);
- * macchinari, attrezzature ed impianti; attrezzature e sistemi informatici; automezzi e motomezzi; mobili e macchine d'ufficio, meglio dettagliati nell'inventario dell'ente;
- ✗ le immobilizzazioni in corso.

Nell'attivo circolante, la voce predominante è costituita dai crediti verso la Provincia, sia per la parte corrente che per la parte capitale. Le disponibilità liquide, pari ad € 7.711.672,74.=, si riferiscono esclusivamente al saldo del conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 2022.

I risconti attivi accolgono quote di costi che, pur avendo avuto manifestazione finanziaria nel periodo 01 gennaio 2021 – 31 dicembre 2022, sono da rinviare al futuro, in quanto di competenza dell'anno 2023. Nel nostro caso si riferiscono prevalentemente ai premi assicurativi derivanti dalle varie polizze stipulate dall'Ente.

Il patrimonio netto rappresenta la dotazione di risorse finanziarie proprie dell'ente. Nasce dalla somma algebrica del patrimonio netto iniziale e del risultato economico d'esercizio. Quest'ultimo, risultante dallo schema di conto economico, è misurato dalla differenza tra i ricavi e i costi di competenza economica dell'esercizio e rappresenta appunto la variazione che il capitale netto ha subito, nel periodo amministrativo considerato, per effetto della gestione dell'Ente.

I conferimenti rappresentano ulteriori dotazioni patrimoniali dell'ente rispetto a quelle che costituiscono il patrimonio netto e traggono origine da trasferimenti in conto capitale effettuati da soggetti terzi ed impiegati per incrementare il proprio attivo immobilizzato. Nel corso dell'esercizio essi subiscono incrementi per effetto delle assegnazioni della Provincia e al termine dell'esercizio vengono stornati per quella parte di ricavo pluriennale che va a compensare la quota di ammortamento dei beni acquisiti con tale finanziamento.

Il raggruppamento dei debiti esprime la consistenza delle posizioni debitorie dell'Ente locale alla chiusura dell'esercizio, in relazione sia all'acquisizione di risorse finanziarie con il vincolo del credito (debiti di finanziamento che nel nostro caso sono pari a zero), sia all'acquisizione di beni e servizi con regolamento differito (debiti di funzionamento in senso ampio).

Il D.Lgs. 118/2011 prevede che la contabilità economico – patrimoniale sia integrata con la contabilità finanziaria, mediante l'applicazione del:

- piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. 118/2011,
- principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al
 D.Lgs. 118/2011,
- principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente l'avvio della contabilità economico – patrimoniale armonizzata.

Conseguentemente, le regole contabili armonizzate sono destinate ad incidere in modo significativo e strutturale rispetto al funzionamento della contabilità economico –

patrimoniale, per effetto del superamento del prospetto di conciliazione e dell'introduzione di un sistema contabile integrato. Quest'ultimo, in particolare, dovrebbe garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale, soddisfacendo con un unico flusso di caricamento dei dati i fabbisogni informativi necessari, altresì, per ottenere le indicazioni inerenti i costi / oneri ed i ricavi / proventi correlativi alle transazioni realizzate.

L'integrazione della contabilità economico – patrimoniale con la contabilità finanziaria comporta un percorso di adeguamento che può essere sinteticamente schematizzato nelle seguenti fasi:

- 1. collegamento della contabilità finanziaria con quella economico patrimoniale,
- 2. riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2016 secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale proprio del D.Lgs. 118/2011,
- 3. applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato,
- redazione del prospetto di concordanza tra risultanze finali dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 chiuso con i vecchi criteri di valutazione e quelli rivalutati al 01 gennaio 2017,
- 5. aggiornamento dell'inventario,
- 6. conoscenza ed approfondimento del nuovo principio della contabilità economicopatrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011,
- 7. rilevazione dei dati economico-patrimoniali scaturenti dalla gestione nella contabilità finanziaria,
- 8. rilevazione dei dati economico-patrimoniali scaturenti dalle scritture di assestamento economico.

Il collegamento tra la contabilità finanziaria e la contabilità economica avviene, in termini strutturali, attraverso il piano integrato dei conti e, in termini funzionali, attivando una corrispondenza tra le fasi che ne caratterizzano lo svolgimento.

Il passaggio dal vecchio schema di conto del patrimonio al nuovo stato patrimoniale ha richiesto l'applicazione di due fasi che possono essere sintetizzate in:

- * fase di riclassificazione delle voci iniziali dello stato patrimoniale, sulla base della nuova griglia costituita dal piano dei conti,
- * fase di valorizzazione delle voci iniziali dello stato patrimoniale mediante applicazione dei criteri di valutazione armonizzati.

I dati esposti nelle tabelle precedenti costituiscono il risultato finale a cui si è arrivati in seguito alla riclassificazione e alla rivalutazione del patrimonio.

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizio 2022 – 2026 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 6: accensione					
prestiti					
Tipologia 100:					
emissione titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
obbligazionari					
Tipologia 200:					
Accensione prestiti a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
breve termine					
Tipologia 300:					
Accensione mutui e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri finanziamenti a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
medio lungo termine					
Tipologia 400: Altre					
forme di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
indebitamento					
Titolo 7: Anticipazione					
da istituto					
tesoriere/cassiere					
Tipologia 100:					
Anticipazioni da	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
istituto	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
tesoriere/cassiere					
Totale investimenti con indebitamento	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

La Comunità non ha mai contratto alcuna forma di prestito, fatta salva l'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere, per far fronte ad eventuali pagamenti indifferibili ed urgenti, in attesa della copertura finanziaria da parte della Provincia.

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

capitale					
Tipologia 200:					
Contributi agli	1.658.209,23	1.418.845,06	1.798.419,48	1.105.180,33	1.102.180,33
investimenti					
Tipologia 300:					
Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conto capitale					
Tipologia 400:					
Entrate da					
alienazione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
beni materiali e					
immateriali					
Tipologia 500:					
Altre entrate in	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00
conto capitale					
Totale titolo 4:					
Entrate in	1.836.209,23	1.596.845,06	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
conto capitale					

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1:	20.001.239,19	20.702.800,05	19.001.564,67	19.638.645,25	19.433.656,28
Spese correnti	20.001.239,19	20.702.800,03	19.001.304,07	19.038.043,23	19.433.030,28
Totale Titolo 2:					
Spese in conto	7.368.282,29	8.501.857,99	2.010.313,32	1.107.755,46	1.104.755,46
capitale					
Totale Titolo 3:					
Spese per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
incremento di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie					
Totale Titolo 4:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5:					
Chiusura					
anticipazioni	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
ricevute da istituto					
tesoriere/cassiere					
Totale Titolo 7:					
Spese per conto	3.000.000,00	3.010.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
terzi e partite di	3.000.000,00	3.010.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
giro					
Totale Titoli	34.369.521,48	36.214.658,04	28.011.877,99	27.746.400,71	27.538.411,74

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Missione					
01 – Servizi					
istituzionali,	3.591.799,07	4.380.987,58	2.568.160,00	2.715.790,00	2.705.390,00
generali e di					
gestione					
Totale Missione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 – Giustizia					
Totale Missione					
03 – Ordine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pubblico e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
sicurezza			,		
Totale Missione					
04 – Istruzione e	3.468.631,25	3.829.897,63	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11
diritto allo studio					
Totale Missione					
05 – Tutela e					
valorizzazione	337.955,84	419.434,65	86.500,00	79.500,00	79.500,00
dei beni e					
attività culturali					
Totale Missione					
06 – Politiche	752.660.04	774.384,00	532.100,00	540.150,00	540.100,00
giovanili, sport e	752.669,84				
tempo libero					
Totale Missione	186.924,00	162.142,61	12.000,00	12.000,00	12.000,00
07 - Turismo					
Totale Missione	2.205.688,03	2.778.219,04	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00
08 – Assetto del					
territorio ed					
edilizia abitativa					
Totale Missione					
09 - Sviluppo					
sostenibile e	05 550 00	743.856,65	225.665,46	225.665,46	206.755,46
tutela del	95.550,00				
territorio e					
dell'ambiente					
Totale Missione					
10 – Trasporti e	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
diritto alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
mobilità					
Totale Missione					
11 – Soccorso	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
civile					

Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.554.954,77	12.379.922,79	11.619.019,88	12.019.792,15	11.898.000,96
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	423.922,66	422.383,06	280.000,00	220.000,00	220.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.537.365,89	3.084.593,09	209.318,71	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	213.060,13	103.636,94	208.892,57	147.671,99	153.334,21
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	4.001.000,00	4.000.200,00	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	3.000.000,00	3.010.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	34.369.521,48	36.214.658,04	28.011.877,99	27.746.400,71	27.538.411,74

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.889.384,33	4.655.893,12	3.811.212,00	4.194.262,00	4.215.262,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	272.459,24	313.919,38	269.030,00	296.510,00	297.900,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	11.139.657,47	11.262.282,49	11.252.515,11	11.508.286,27	11.342.145,08
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	2.490.385,31	3.358.312,52	2.019.017,00	2.055.017,00	1.987.117,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.000,00	200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	209.942,22	449.437,61	445.000,00	445.000,00	445.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	1.998.410,62	662.754,93	1.203.790,56	1.138.569,98	1.145.232,20
Totale Titolo 1	20.001.239,19	20.702.800,05	19.001.564,67	19.638.645,25	19.433.656,28

La spesa in conto capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	594.198,17	2.390.582,66	71.292,89	12.000,00	9.000,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.801.062,12	5.723.956,62	1.761.020,43	917.755,46	917.755,46
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	3.973.022,00	387.318,71	178.000,00	178.000,00	178.000,00
Totale Titolo 2	7.368.282,29	8.501.857,99	2.010.313,32	1.107.755,46	1.104.755,46

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Riqualificazione energetica Centro Anziani di Sant'Orsola	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 274.932,67.= Importo impegnato a bilancio: € 46.932,67.=	Importo pagato: € 576,80.=
Manutenzione straordinaria Centro di Cottura in loc. Costa di Vigalzano	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 103.000,00.= Importo impegnato a bilancio: € 1.769,00.=	Importo pagato: € 1.769,00.=
Risanamento conservativo e risistemazione funzionale sede	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 105.148,15.= Importo impegnato a bilancio: € 105.148,15.=	Importo pagato: € 0,00.=
Riqualificazione aree esterne sede della Comunità	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 315.216,00.= Importo impegnato a bilancio: € 315.216,00.=	Importo pagato: € 8.655,80.=
Riqualificazione energetica sede della Comunità	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 214.989,34.= Importo impegnato a bilancio: € 214.989,34.=	Importo pagato: € 321,52.=
Interventi vari di manutenzione straordinaria	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 122.689,75.= Importo impegnato a bilancio € 78.253,13.=	Importo pagato: € 13.084,30.=
Impianto antincendio, impianto audio sala Consiglio e impianti piano terra e 1° piano	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 500.000,00.= Importo impegnato a bilancio: € 0,00.=	Importo pagato: € 0,00.=
Riqualificazione aree esterne colonia G. Rea di Baselga di Pinè	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 212.784,00.= Importo impegnato a bilancio: € 212.784,00.=	Importo pagato: € 5.933,71.=
Via Claudia Augusta	Contributo pubblico + risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 166.126,14.= Importo impegnato a bilancio: € 166.126,14.=	Importo pagato: € 30.048,10.=
Sentiero Europeo E5	Contributo pubblico + risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 119.142,61.= Importo impegnato a bilancio: € 119.142,61.=	Importo pagato: € 1.463,50.=

I nuovi lavori pubblici previsti

Principali lavori pubblici da realizzare 2024/2026	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Durata in anni

Nessuna previsione di bilancio.

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterrà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2024	2025	2026
Titoli 1 2 3 Entrate- Titolo 1 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	SPESE	CASSA	COMPETENZA
LIVITATE	2024	2024	3r L3L	2024	2024
Fondo di cassa					
presunto all'inizio	0,00	0,00			
dell'esercizio					
Utilizzo avanzo					
presunto di	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
amministrazione			G		
Fondo pluriennale	0,00	625.256,70			
vincolato	0,00	023.230,70			
Titolo 1 – Entrate					
correnti di natura	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese	24.602.612,46	19.001.564,67
tributaria,	0,00	0,00	correnti	24.002.012,40	19.001.504,07
contributiva e					

perequativa					
			Di cui fondo pluriennale vincolato		851.417,99
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	19.449.837,80	14.234.652,99	Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.075.239,27	2.010.313,32
			Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	5.300.703,57	4.175.548,82	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	13.980.148,81	1.976.419,48			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	0,00			
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.002.920,43	3.000.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.070.758,88	3.000.000,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
Totale complessivo Entrate	45.748.610,61	28.011.877,99	Totale complessivo Spese	45.748.610,61	28.011.877,99

RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio è riportata nella seguente tabella:

Cat.	Posizione economica	Previsti in pianta organica	In servizio	% di copertura
II dirigenziale	/	1	1 (messo a disposizione dalla PAT)	100 %
А	/	2	0	0%
В	base ed evoluta	46	31	67,39%
С	base ed evoluta	37	35 (di cui due in comando in uscita)	94,59%
D	base	29	28 (di cui uno in commando in uscita)	96,55%
TOTALE		115	94	

Si precisa che i dati contenuti nella tabella sono stati forniti dal Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione, che si occupa della gestione del personale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli aspetti più importanti nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. La Comunità non è stata inclusa nel periodo 2014-2024 tra i soggetti tenuti al rispetto del patto di stabilità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

I documenti di programmazione relativi al triennio 2024 – 2026 sono stati quindi predisposti prevendendo – oltre alla prosecuzione delle attività già in essere:

- l'attuazione dei progetti finanziati con il PNRR,
- l'avvio della gestione associata con alcuni Comuni dell'ambito.

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n.1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si rileva che gli obiettivi strategici sono stati considerati nello stato di attuazione e alla luce di tale analisi, non si è proceduto ad adeguamenti e/o riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:

- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	13.163.554,28	14.205.227,67	14.234.652,99	14.124.754,99	13.968.295,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.489.267,85	4.400.374,02	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42
Totale entrate correnti	17.652.822,13	18.605.601,69	18.410.201,81	18.611.802,39	18.406.813,42
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	465.983,64	272.753,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale entrate in conto capitale	7.307.922,48	8.677.282,86	2.185.738,19	1.283.180,33	1.280.180,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.702.333,99	3.795.022,00	209.318,71	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.964.739,07	3.285.415,80	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	1.640.849,42	1.596.845,06	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
Totale entrate per spese correnti	18.118.805,77	18.878.354,69	18.410.201,81	18.611.802,39	18.406.813,42
accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomia speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Comparteci pazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

perequativi da Amministra zioni centrali					
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiv a e perequativ a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da trasferimenti correnti

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti					
correnti da	13.158.554,28	14.160.227,67	14.229.652,99	14.119.754,99	13.963.295,00
Amministrazioni					
pubbliche					
Tipologia 102:					
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
correnti da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Famiglie					
Tipologia 103:					
Trasferimenti	5.000,00	45.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
correnti da	2.222,22	13.000,00	3.333,53	2.222,22	2,222,22
Imprese					
Tipologia 104:					
Trasferimenti					
correnti da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituzioni Sociali					
Private					
Tipologia 105:					
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
correnti		3,00	5,00	3,55	0,00
dall'Unione					

europea e dal					
Resto del Mondo					
Totale Titolo 2:					
Trasferimenti	13.163.554,28	14.205.227,67	14.234.652,99	14.124.754,99	13.968.295,00
correnti					

La Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" comprende:

- il budget assegnato annualmente dalla Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione, per l'esercizio delle funzioni e delle attività socio assistenziali e delle funzioni in materia di assistenza scolastica,
- i finanziamenti da parte della Provincia / Regione per la valorizzazione delle minoranze linguistiche locali,
- i finanziamenti da parte della Provincia e di altri enti pubblici per l'attuazione di progetti specifici,
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia tramite l'Agenzia del Lavoro per il finanziamento di spese relative al piano provinciale di interventi di politica del lavoro,
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'attuazione della politica della casa.

La Tipologia 103 "Trasferimenti correnti da Imprese" si riferisce ai contributi di sponsorizzazione, che – a seguito del cambio del tesoriere – sono stati azzerati, e al contributo per i Piani Giovani di Zona.

Entrate extratributarie

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.036.961,00	2.797.232,94	2.637.555,22	2.735.993,22	2.730.993,22
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	35.600,00	67.620,53	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.396.706,85	1.530.520,55	1.492.993,60	1.706.054,18	1.662.525,20
Totale Titolo 3:	4.489.267,85	4.400.374,02	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42

Entrate			
extratributarie			

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", si riferisce a:

- diritti di segreteria,
- fitti attivi di fabbricati e rimborsi spese per utilizzo locali ed edifici della Comunità, ivi compresa la contribuzione da parte di GSE per l'impianto fotovoltaico presente sulla colonia G. Rea di Baselga di Pinè,
- proventi derivanti da prestazioni degli uffici della Comunità (convenzioni sottoscritte dal Servizio Urbanistica per la redazione di P.R.G. e varianti ai medesimi a favore dei Comuni dell'ambito).
- concorso dei privati nella spesa per il servizio mensa,
- rimborsi vari per il diritto allo studio,
- concorso dei privati per i soggiorni estivi per ragazzi,
- compartecipazione dei Comuni alla spesa inerente i Centri Giovani,
- concorso degli utenti alle spese derivanti dalle prestazioni di servizi socio assistenziali.

La Tipologia 300 "Interessi attivi" comprende gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria, sulle rateazioni concesse e sui canoni ambientali.

La Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale" si riferisce esclusivamente agli utili derivanti dalla partecipazione azionaria in Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A..

La Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" comprende:

- i rimborsi e i recuperi vari inerenti il personale,
- i rimborsi derivanti dall'iva a credito sulle attività commerciali poste in essere dall'Ente,
- il concorso dei comuni nella spesa per il progetto spiagge sicure,
- le revoche disposte dal Servizio Socio Assistenziale e dal Servizio Edilizia Abitativa relative a contributi di parte corrente,
- altri recuperi e rimborsi.

Entrate in c/capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.658.209,23	1.418.845,06	1.798.419,48	1.105.180,33	1.102.180,33
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

beni materiali					
Tipologia 500:					
Altre entrate	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00
in conto	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00
capitale					
Totale Titolo					
4: Entrate in	1.836.209,23	1.596.845,06	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
conto	1.030.203,23	1.330.843,00	1.570.415,46	1.203.100,33	1.200.100,33
capitale					

La Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" comprende:

- l'assegnazione da parte dell'Agenzia Provinciale per l'Energia della quota spettante dei "canoni aggiuntivi" dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico,
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'edilizia agevolata,
- i trasferimenti di parte capitale da parte dei Comuni per la gestione associata.

La Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" comprende esclusivamente il rimborso di contributi in conto capitale e/o in conto interessi a seguito di revoca del beneficio concesso.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia					
100:					
Alienazione	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di attività					
finanziarie					
Tipologia					
200:					
Riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
crediti di					
breve					
termine					
Tipologia					
300:					
Riscossioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
crediti di					
medio-lungo					
termine					
Tipologia					
400: Altre					
entrate per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
riduzione di	-,	-,	-,	,,,,,	,,,,
attività					
finanziarie					
Tipologia					
500: Altre					
entrate in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conto					
capitale					

Totale Titolo					
5: Entrate da					
riduzione di	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attività					
finanziarie					

La Tipologia 100 "Alienazione di attività finanziarie" si riferisce alla dismissione delle partecipazioni societarie, valorizzata esclusivamente nell'esercizio 2022.

Entrate da accensione di prestiti

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non ricorre la fattispecie.

Entrate da anticipazione di cassa

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite

massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Totali Entrata e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2024	2025	2026
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	625.256,70	851.417,99	851.417,99
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	14.234.652,99	14.124.754,99	13.968.295,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Entrate	28.011.877,99	27.746.400,71	27.538.411,74

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati

macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2024	2025	2026
missione 01 –			
servizi			
istituzionali,	2.568.160,00	2.715.790,00	2.705.390,00
generali e di			
gestione			
missione 02 –	0.00	0.00	0.00
giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 –			
ordine pubblico e	0,00	0,00	0,00
sicurezza			
missione 04 –			
istruzione e	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11
diritto allo studio			
missione 05 –			
tutela e			
valorizzazione dei	86.500,00	79.500,00	79.500,00
beni e attività			
culturali			
missione 06 –			
politiche giovanili,	F32 100 00	540.150,00	F40 100 00
sport e tempo	532.100,00	540.150,00	540.100,00
libero			
missione 07 -	12,000,00	12,000,00	12,000,00
turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
missione 08 –			
assetto del	2 144 201 26	1 626 501 00	1 574 001 00
territorio ed	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00
edilizia abitativa			
missione 09 –			
sviluppo			
sostenibile e	225 665 46	225 665 46	206 7EE 46
tutela del	225.665,46	225.665,46	206.755,46
territorio e			
dell'ambiente			
missione 10 –			
trasporti e diritto	0,00	0,00	0,00
alla mobilità			
missione 11 –	0,00	0.00	0.00
soccorso civile	0,00	0,00	0,00
missione 12 –	11.619.019,88	12.019.792,15	11 909 000 06
diritti sociali,	11.013.013,88	12.013.732,13	11.898.000,96

politiche sociali e famiglia			
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 –			
sviluppo			
economico e	0,00	0,00	0,00
competitività			
missione 15 –			
politiche per il			
lavoro e la	280.000,00	220.000,00	220.000,00
formazione			
professionale			
missione 16 –			
agricoltura,			
politiche	0,00	0,00	0,00
agroalimentari e			
pesca			
missione 17 –			
energia e			
diversificazione	0,00	0,00	0,00
delle fonti			
energetiche			
missione 18 –			
relazioni con le	209.318,71	0,00	0,00
altre autonomie	209.316,71	0,00	0,00
territoriali e locali			
missione 19 –			
relazioni	0,00	0,00	0,00
internazionali			
missione 20 –			
fondi e	208.892,57	147.671,99	153.334,21
accantonamenti			
missione 50 –	0,00	0,00	0,00
debito pubblico	0,00	3,00	5,00
missione 60 –			
anticipazioni	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00
finanziarie			
missione 99 –			
servizi per conto	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
terzi			

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Organi istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Programma 09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	148.130,00	148.130,00	296.260,00	
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione	15.000,00	12.000,00	9.000,00	36.000,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	94.112,00	94.000,00	94.000,00	282.112,00	
Quote di risorse generali	2.459.048,00	2.461.660,00	2.454.260,00	7.374.968,00	
Totale entrate Missione	2.568.160,00	2.715.790,00	2.705.390,00	7.989.340,00	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	2.553.160,00	2.703.790,00	2.696.390,00	7.953.340,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale	15	5.000,00	12.0	000,00	9.000,	,00	36.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00		0,00		0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti		0,00		0,00	0,	,00	0,00
Totale Spese Missione	2.568	3.160,00	2.715.7	790,00	2.705.390,	,00	7.989.340,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024		2025		2026		Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	108.700,00		108.700,00		106.700,00		324.100,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	406.413,00		438.363,00		438.363,00		1.283.139,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	353.374,00		388.864,00		388.864,00		1.131.102,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00		0,00		0,00		0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00		0,00		0,00		0,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	378.133,00		389.423,00		389.523,00		1.157.079,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0,00		0,00		0,00		0,00

Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	95.500,00	89.500,00	86.500,00	271.500,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	439.591,00	463.041,00	463.041,00	1.365.673,00
Totale programma 10 – Risorse umane	328.038,00	355.588,00	355.588,00	1.039.214,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	458.411,00	482.311,00	476.811,00	1.417.533,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.568.160,00	2.715.790,00	2.705.390,00	7.989.340,00

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministratori, assicurazione e imposte relative alla parte politica,
- le quote associative, l'acquisto di libri e spese di rappresentanza.

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese del personale addetto alla Segreteria Generale.

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:

- l'organo di revisione,
- il personale addetto al Servizio Finanziario,
- il servizio di tesoreria dell'Ente,
- la riscossione coattiva delle entrate.

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:

- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità,
- il personale del Servizio Urbanistica destinato a questo settore di attività,
- i compensi da attribuire all'esperto CPC,
- le spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio,
- il personale in comando per la gestione associata.

Nel Programma 08 – Statistica e sistemi informativi sono incluse le spese per la gestione delle attrezzature informatiche in uso presso l'ente e per i relativi applicativi.

Nel Programma 09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali sono incluse le spese per la gestione del Servizio Patrimonio e Appalti e per il personale in comando per la gestione associata.

Nel Programma 10 – Risorse umane sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Personale,
- la formazione del personale,
- i concorsi e le selezioni,
- l'elaborazione dei cedolini stipendiali.

Nel Programma 11 – Altri servizi generali sono incluse le spese per:

- il personale addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico,
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi,
- le utenze e i servizi di pulizia,
- il contributo associativo al Consorzio dei Comuni,
- i premi assicurativi,
- le imposte e le tasse.

Nell'ambito della Missione 1 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi: Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione Programma 07 – Diritto allo studio

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	7.971,48	31.371,48	31.371,48	70.714,44	
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.166.319,84	1.166.319,84	1.166.319,84	3.498.959,52	
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.504.272,22	1.504.272,22	1.504.272,22	4.512.816,66	
Quote di risorse generali	446.366,57	446.366,57	446.366,57	1.339.099,71	
Totale entrate Missione	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	9.421.590,33	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	9.421.590,33
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	9.421.590,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	3.099.530,11	3.122.930,11	3.122.930,11	9.345.390,33
Totale Programma07 – Diritto allo studio	25.400,00	25.400,00	25.400,00	76.200,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	9.421.590,33

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Programmazione e Diritto allo studio,
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi,
- le utenze e i servizi di pulizia,

- i premi assicurativi,
- le imposte e le tasse,
- il servizio di mensa a favore degli alunni,
- l'educazione ricorrente e le attività integrative a favore delle scuole,
- il servizio di ludobus estivo.

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio,
- le facilitazioni di viaggio.

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato					
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.300,00	0,00	0,00	6.300,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00	
Quote di risorse generali	76.400,00	75.700,00	75.700,00	227.800,00	
Totale entrate Missione	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00

Nel Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono incluse le spese per acquisti di beni, prestazioni di servizi e contributi ad Enti ed Associazioni nell'ambito dell'integrazione europea, della cultura, della valorizzazione delle minoranze.

Nell'ambito della Missione 5 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 – Giovani

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato					
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione	331.629,00	339.679,00	339.629,00	1.010.937,00	
Proventi dei servizi e vendita di beni	22.871,00	22.871,00	22.871,00	68.613,00	
Quote di risorse generali	177.600,00	177.600,00	177.600,00	532.800,00	
Totale entrate Missione	532.100,00	540.150,00	540.100,00	1.612.350,00	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	532.100,00	540.150,00	540.100,00	1.612.350,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	532.100,00	540.150,00	540.100,00	1.612.350,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	420.500,00	428.550,00	428.500,00	1.277.550,00
Totale programma 02 – giovani	111.600,00	111.600,00	111.600,00	334.800,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	532.100,00	540.150,00	540.100,00	1.612.350,00

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo,
- la gestione del progetto spiagge sicure,
- il trasferimento compensativo per obblighi di servizio pubblico alla Nuova Panarotta S.p.A..

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per

- i soggiorni estivi per ragazzi,
- la gestione dell'immobile sito a Baselga di Pinè.

Nell'ambito della Missione 6 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 07 – Turismo					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato					
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	
Totale entrate Missione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	

Totale spese Missione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamento della missione e dei programmi associati Titolo1 – Spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Totale 36.000,00
Spese assegnate al finanziamento				

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00

del turismo				
Totale Missione 07 - Turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	61.000,00	61.000,00	122.000,00	
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.562.946,26	929.000,00	929.000,00	3.420.946,26	
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	581.345,00	646.501,00	584.001,00	1.811.847,00	
Totale entrate Missione	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00	5.354.793,26	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	601.345,00	727.501,00	665.001,00	1.993.847,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.542.946,26	909.000,00	909.000,00	3.360.946,26

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00	5.354.793,26

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	416.058,00	457.614,00	462.614,00	1.336.286,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	1.728.233,26	1.178.887,00	1.111.387,00	4.018.507,26
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00	5.354.793,26

Nel Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Urbanistica impiegato nella redazione dei piani,
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi,
- le utenze e i servizi di pulizia,
- i premi assicurativi,
- le imposte e le tasse.

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa,
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i

noleggi,

- le utenze e i servizi di pulizia,
- i premi assicurativi,
- le imposte e le tasse,
- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

Nell'ambito della Missione 8 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi: Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione	186.755,46	186.755,46	186.755,46	560.266,38	
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	38.910,00	38.910,00	20.000,00	97.820,00	
Totale entrate Missione	225.665,46	225.665,46	206.755,46	658.086,38	

Spese				
assegnate al				
finanziamento	2024	2025	2026	Totalo
della missione e	2024	2025	2026	Totale
dei programmi				
associati				

Titolo1 – Spese correnti	38.910,00	38.910,00	20.000,00	97.820,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	186.755,46	186.755,46	186.755,46	560.266,38
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	225.665,46	225.665,46	206.755,46	658.086,38

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	38.910,00	38.910,00	20.000,00	97.820,00
Totale programma 03 – Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	186.755,46	186.755,46	186.755,46	560.266,38
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 09				
- Sviluppo				
sostenibile e tutela	225.665,46	225.665,46	206.755,46	658.086,38
del territorio e				
dell'ambiente				

Nel Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono incluse le spese per:

- i contributi ad Enti ed Associazioni per il sostegno di iniziative agricole in zone di montagna,
- le prestazioni di servizi e i contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito ambientale.

Nel Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche sono incluse le spese per la concessione dei contributi per investimenti effettuati dai Comuni.

Nell'ambito della Missione 9 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito

della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per la famiglia

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 08 – Cooperazione ed associazionismo

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	407.966,51	610.916,51	610.916,51	1.629.799,53	
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione	9.717.819,89	9.661.529,00	9.515.069,01	28.894.417,90	
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.012.500,00	1.111.050,00	1.106.050,00	3.229.600,00	
Quote di risorse generali	480.733,48	636.296,64	665.965,44	1. 782.995,56	
Totale entrate Missione	11.619.019,88	12.019.792,15	11.898.000,96	35.536.812,99	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	11.562.726,99	12.019.792,15	11.898.000,96	35.480.520,10
Titolo 2 – Spese in conto capitale	56.292,89	0,00	0,00	56.292,89
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese Missione	11.619.019,88	12.019.792,15	11.898.000,96	35.536.812,99
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	1.630.558,65	1.660.658,65	1.590.158,65	4.881.375,95
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	4.223.556,99	4.539.456,99	4.497.172,00	13.260.185,98
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	3.343.415,53	3.354.785,80	3.355.285,80	10.053.487,13
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	685.743,00	722.343,00	722.343,00	2.130.429,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	16.500,00	16.500,00	16.500,00	49.500,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	1.193.966,51	1.193.966,51	1.193.966,51	3.581.899,53
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	514.279,20	521.081,20	511.575,00	1.546.935,40
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti	11.619.019,88	12.019.792,15	11.898.000,96	35.536.812,99

sociali, politiche		
sociali e famiglia		

Nel Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- l'assunzione delle rette di affido di minori in strutture e a famiglie,
- i centri per minori,
- i progetti finanziati con il PNRR,
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate.

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- l'assunzione delle rette di inserimento in struttura,
- la concessione di sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai soggetti non autosufficienti,
- i progetti finanziati con il PNRR.

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- i servizi di assistenza a domicilio,
- i centri anziani,
- i progetti finanziati con il PNRR,
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate.

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- i contributi per l'accoglienza presso famiglie o singoli di persone adulte,
- l'assunzione delle rette per l'inserimento in struttura di soggetti adulti,
- gli interventi economici (intervento economico straordinario, rimborso ticket),
- la gestione degli alloggi protetti,
- i contributi per l'attuazione di interventi previsti dalla L.P. 35/1983.

Nel Programma 05 – Interventi per la famiglia sono incluse le spese per:

- l'affido di incarichi a soggetti esterni per il distretto famiglia.

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo.

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione,
- i progetti finanziati con il PNRR,
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio Assistenziale.

Nel Programma 08 – Cooperazione ed Associazionismo sono incluse le spese per:

- la concessione di contributi ad enti ed associazioni.

Nell'ambito della Missione 12 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 13 - Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	200.000,00	130.000,00	120.000,00	450.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	80.000,00	90.000,00	100.000,00	270.000,00
Totale entrate Missione	280.000,00	220.000,00	220.000,00	720.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	280.000,00	220.000,00	220.000,00	720.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	280.000,00	220.000,00	220.000,00	720.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occuppazione	280.000,00	220.000,00	220.000,00	720.000,00

Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la 280.000,00 220.000,00 220.000,00 720.00 formazione professionale
--

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente.

Nell'ambito della Missione 15 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Nella Missione 18 risultano movimentati i seguenti programmi: Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71	
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali					
Totale entrate Missione	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione 20 – Fondi e accantonamenti					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato					
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77	
Totale entrate Missione	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	140.998,45	77.067,13	82.867,13	300.932,71
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	67.894,12	70.604,86	70.467,08	208.966,06
Totale programma 03- Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale entrate Missione	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00	12.003.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
Totale spese Missione	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00	12.003.000,00

Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00	12.003.000,00
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00	12.003.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

Totale spese Missione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
conto terzi e partite di giro	3.000.0000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Titolo7 – Spese per				
programmi associati				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei	2024	2025	2026	Totale

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 20252025	Numero	Importo stimato 2026
Personale in quiescenza	2	n.d.	5	124.161,89	4	118.636,51
Personale nuove assunzioni						
di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui cat B	4	79.358,80	4	92.657,99	3	64.346,51
di cui cat C	2	56.319,64	2	52.728,52	1	29.150,29
di cui cat D	4	70.505,08	2	62.839,49	0	0,00

Personale	Num ero	Importo stimato 2024	Num ero	Importo stimato 2025	Nu mer o	Importo stimato 2026
Personale a tempo determinato	6	157.180,49	2	41.780,79	2	41.780,79
Personale a tempo indeterminat o	96	2.399.946,57	99	2.484.010,68	99	2.484.010,68
Totale del personale	102	2.557.127,06	101	2.525.791,47	101	2.525.791,47

Spese del personale	3.811.212,00	4.194.262,00	4.215.262,00
Spese corrente	19.001.564,67	18.638.645,25	19.433.656,28
Incidenza Spese personale/sp ese corrente	20,06%	22,50%	21,69%

I dati contenuti nelle tabelle sono stati forniti dal Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione, che si occupa della gestione del personale.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sussiste la fattispecie.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

Fonti di finanziamento del Programma Triennale del LLPP	2024	2025	2026	Totale
Nessun intervento				

Si procede per integrare le informazioni del Programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori adottati, a evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione:

Totale opere finanziate distinte per missione	2024	2025	2026	Totale
Nessun intervento				



COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL TOLGAMOA'SCHÒFT HOA VALZEGU' ONT BERSNTOL

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI SULLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026

Il sottoscritto **Mauro Angeli**, dottore commercialista e revisore legale dei conti, nato a Trento il 23 gennaio 1970, codice fiscale NGL MRA 70A23 L378R, nominato per il triennio dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 7 di data 19 dicembre 2022,

- visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 approvato con decreto del Presidente n. 152 del 10.10.2023;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (T.U.E.L.);
- visti il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come rettificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ministeriale ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- considerato che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, ai sensi della quale, in attuazione all'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La medesima legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del decreto legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;
- visto l'art. 151, comma 1, del T.U.E.L. in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e, a tal fine, presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- visti gli articoli 170 e 174 del decreto legislativo 267/2000 i quali dispongono che:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati dell'Organo di revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- o il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- considerato che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 dispone che, a partire dal 2017, per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento la Relazione previsionale e programmatica che veniva allegata al Bilancio annuale è sostituita dal Documento unico di programmazione redatto secondo la disciplina, sopra richiamata, dettata dal principio contabile 4/1 in materia di programmazione e dal d.lgs. 118/2011;
- considerato che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 sancisce che gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;
- visto lo schema di Documento unico di programmazione 2024-2026, approvato con decreto del Presidente n. 152 del 10.10.2023 e predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai dirigenti delle Direzioni comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione;
- dato atto che lo schema di DUP per il triennio 2024-2026, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, è stato predisposto in modalità ordinaria, avendo la Comunità Alta Valsugana e Bersntol una popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- considerato che, non essendovi ancora le condizioni informative minime per delineare
 il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2024-2026, in particolare per
 quanto riguarda la spesa di investimento, l'Amministrazione comunale ha predisposto
 uno schema di DUP contenente una sezione operativa semplificata, rinviando la
 predisposizione completa del Documento unico di programmazione alla relativa nota
 di aggiornamento da presentarsi entro il 15 novembre unitamente allo schema del
 Bilancio di previsione;
- atteso che il parere dell'organo di revisione sul Documento unico di programmazione, conformemente al principio contabile applicato 4/1, è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla

coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate;

• vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 6 luglio 2018 che precisa l'iter di approvazione del Documento Unico di Programmazione.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate, il Revisore Legale dei Conti, esprime

parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, nonché sull'attendibilità e sulla congruità delle previsioni contenute nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rispetto allo schema di bilancio di previsione 2024-2026.

Pergine Valsugana (TN), 26 ottobre 2023.



DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024– 2026

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SEZIONE STRATEGICA	8
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	8
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento domanda di SPL (servizi pubblici locali)	
Analisi del territorio e delle strutture	8
Analisi demografica	12
Occupazione ed economia insediata	12
Parametri economici	13
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE	15
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	20
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMEN SOCIETÀ PARTECIPATE	
LE ENTRATE	24
Le entrate tributarie	25
Le entrate da servizi	25
La gestione del patrimonio	26
Il finanziamento di investimenti con indebitamento	29
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	29
LA SPESA	30
La spesa per missioni:	31
La spesa corrente	33
La spesa in conto capitale	33
Lavori pubblici in corso di realizzazione	34
I nuovi lavori pubblici previsti	34
Gli equilibri di bilancio	35
Gli equilibri di bilancio di cassa	35
RISORSE UMANE	36
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	37
SEZIONE OPERATIVA	37
Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	37
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	
ANALISI DELLE ENTRATE	38
Entrate tributarie	39
Entrate da trasferimenti correnti	40
Entrate extratributarie	41
Entrate in c/capitale	42
Entrate da riduzione di attività finanziarie	

Entrate da accensione di prestiti	44
Entrate da anticipazione di cassa	44
Analisi e valutazione della spesa	45
Programmi ed obiettivi operativi	45
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	47
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	48
Missione 02 – Giustizia	51
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	51
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	52
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	56
Missione 07 – Turismo	57
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	59
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	61
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	63
Missione 11 – Soccorso civile	63
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	63
Missione 13 – Tutela della salute	66
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	67
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	69
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	69
Missione 19 – Relazioni internazionali	71
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	71
Missione 50 – Debito pubblico	72
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	72
Missione 99 – Servizi per conto terzi	73
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	75
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	76
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	76

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

A partire dal 01 gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18. L'articolo 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica ed operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al DLlgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
 - Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- 4) coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 – Documento Unico di programmazione – così come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, stabilisce che:

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- 2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- 3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.

La Commissione ARCONET ha chiarito che il termine del 31 luglio è obbligatorio, che il documento deve essere corredato dal parere del revisore dei conti e che è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Alla luce di quanto contenuto nella circolare del Consorzio dei Comuni dd. 14 giugno 2017, ns. prot. n. 12330 dd. 14 giugno 2017, qualora non sussistano le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, è possibile presentare i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento al DUP.

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 verrà trasmesso – ad avvenuta acquisizione del parere preventivo dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo e del parere dell'organo di revisione – al Consiglio dei Sindaci per la sua approvazione.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture della Comunità. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

n.	Comuni membri	Superficie in kmq
1	Altopiano della Vigolana	44,88
2	Baselga di Pinè	40,84
3	Bedollo	27,46
4	Calceranica al Lago	3,37
5	Caldonazzo	21,46
6	Civezzano	15,52
7	Fierozzo	17,94
8	Fornace	7,24
9	Frassilongo	16,71
10	Levico Terme	62,88
11	Palù del Fersina	16,72
12	Pergine Valsugana	54,39
13	Sant'Orsola Terme	15,42
14	Tenna	3,14
15	Vignola Falesina	11,93

DATI AMBIENTALI

- 1) Rilievi montagnosi e/o collinari
 - Altopiano della Vigolana e Becco di Filadonna

- Cima d'Orno
- Colle di Tenna
- Costalta
- Doss de Cuz
- Gronlait / Flavort
- Lagorai (Ruioch, Fregasoga, Setteselle, Sassorotto, Monte Croce)
- Pizzo di Vezzena, Mandriolo
- Monte Calisio / Argentario
- Monte Marzola
- Panarotta

2) Laghi

- Lago della Serraia
- Lago delle Buse
- Lago delle Piazze
- Lago di Caldonazzo
- Lago di Canzolino
- Lago di Erdemolo
- Lago di Levico
- Lago di Madrano
- Lago di Santa Colomba
- Lago di Valle

3) Fiumi e torrenti

- Fiume Brenta
- Rio Borcinago
- Rio Farinella
- Rio Fregasoga
- Rio Lenzi
- Rio Maggiore
- Rio Mala
- Rio Merdar
- Rio Molini
- Rio Moreletti
- Rio Negro
- Rio Pissavacca
- Rio Prighel
- Rio Regnana
- Rio Rigolor
- Rio Sigismondi
- Rio Silla
- Rio Stalzam
- Rio Tramborio
- Rio Valsorda

- Rio Vignola
- Torrente Centa
- Torrente Fersina
- Torrente Garzillone
- Torrente Mandola
- Torrente Rombonos
- Torrente Sella

4) Cascate

- Cascata del Lupo
- Cascata di Vallimpach
- Cascata del Rio Negro

5) Sorgenti

- Sorgente acque termali di Sant'Orsola Terme
- Sorgenti arsenicali ferruginose di Vetriolo

6) Oasi di protezione naturale – parchi

- Alberè di Tenna Tenna
- Assizi / Vignola Pergine Valsugana
- Assizi / Vignola Vignola Falesina
- Caldonazzo Brenta
- Canneti di San Cristoforo Pergine Valsugana
- Canneto di Levico Levico Terme
- Inghiaie Levico Terme
- Laghestel Baselga di Pinè
- Lago Costa Pergine Valsugana
- Lago di Santa Colomba Civezzano
- Lago Pudro Pergine Valsugana
- Le Grave Civezzano
- Monte Barco e della Gallina Civezzano
- Monte Calvo Pergine Valsugana
- Monte Piano Palù di Fornace Fornace
- Paludi di Sternigo Baselga di Pinè
- Pizè Pergine Valsugana
- Pizè Tenna
- Redebus Bedollo

7) Grotte e cavità

- Abisso Bosentino Altopiano della Vigolana (ex Vattaro)
- Bus a Ronch Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus de la Grolla Altopiano della Vigolana (ex Centa San Nicolò)
- Bus de le Zaule Levico Terme
- Bus del Giaron Pergine Valsugana

- Bus del Lapis Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus del Lumin Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus del Cranik Caldonazzo
- Bus della Neo della Val Larga Altopiano della Vigolana (ex Bosentino)
- Bus del Pasolot Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus del Stremì Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus della Val Lavinella Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Bus Prà Picol Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Camini del Stol Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Caverna del Vallone di Barco Levico Terme
- Caverna dei Mughi Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Caverna del Frate Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Crepa al Vallimpach Caldonazzo
- Grotta allo spiazzo della Volpe Levico Terme
- Grotta Bridi Augusto Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Grotta Gabrielli Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Pozzo Cima Vigolana Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Pozzo dei Topi Altopiano della Vigolana (ex Vigolo Vattaro)
- Pozzo del Piccone Altopiano della Vigolana (ex Vattaro)
- Pozzo Secondo Becco di Filadonna Altopiano della Vigolana (ex Vattaro)
- Sorgente Acquetta Caldonazzo

8) Strutture ed infrastrutture viarie

- Ferrovia della Valsugana Trento / Venezia
- S.P. 1 Calceranica Bosentino
- S.P. 1 Lago di Caldonazzo
- S.P. 11 di Vetriolo
- S.P. 108 della Valle del Centa
- S.P. di Vignola
- S.P. 133 di Monterovere
- S.P. 135 sinistra Fersina
- S.P. 16 Colle di Tenna
- S.P. 228 di Levico
- S.P. 71 Fersina di Avisio
- S.P. 8 della Valle dei Mocheni
- S.P. 83 di Pinè
- S.P. delle Quadrate
- S.P. di Montagnaga
- S.P. Santa Colomba
- S.S. 349 della Fricca
- S.S. 47

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)			
Popolazione legale all'ultimo censimento	55328		
Popolazione residente al 31/12/2022	55557		
Totale Popolazione	55557		
di cui:			
maschi	27423		
femmine	28134		
nuclei familiari	n.d.		
comunità/convivenze	n.d.		
Popolazione al 31/12/2022	55557		
Totale Popolazione	55557		
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	2662		
In età scuola obbligo (7/14 anni)	5241		
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	8894		
In età adulta (30/65 anni)	26779		
In età senile (oltre 65 anni)	11981		

Trend storico della popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	3961	2983	2811	2758	2662
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4417	5314	5307	5240	5241
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	8595	8644	8709	8836	8894
In età adulta (30/65 anni)	26905	26977	26822	26848	26779
In età senile (oltre 65 anni)	11065	11322	11427	11671	11981

Occupazione ed economia insediata

Nelle tabelle sottostanti segue un'ulteriore analisi sul contesto socio-economico

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)					
	dati al 31/12/2022 dati al 31/12/2023				
-Disoccupati					
Maschi	n.d.	n.d.			
Femmine	n.d.	n.d.			

TOTALE	n.d.	n.d.
-In attesa di prima		
occupazione		
Maschi	n.d.	n.d.
Femmine	n.d.	n.d.
TOTALE	n.d.	n.d.

Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

- E1 autonomia finanziaria: (entrate tributarie + entrate extra tributarie) / entrate correnti
- E2 autonomia impositiva: entrate tributarie / entrate correnti
- E3 prelievo tributario pro capite: entrate tributarie / popolazione
- E4 indice di autonomia tariffaria propria: proventi da servizi / entrate correnti

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	18,947%	17,816%	23,965%	22,681%	24,109%	24,113%
E - 2 Autonomia impositiva	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
E - 3 Prelievo tributario pro capite	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
E - 4 Indice di autonomia tariffaria propria	13,776%	14,089%	15,441%	14,327%	14,700%	14,837%

Vengono quindi esposti anche i principali dati relativi alla spesa:

- S1 Rigidità delle spese correnti: (spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti
- S2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti: interessi passivi / spesa corrente
- S3 Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: spesa del personale / spese correnti
- S4 Spesa media del personale: spesa del personale / n. di addetti
- S5 Copertura delle spese correnti con trasferimenti correnti: trasferimenti correnti / spesa

corrente

S6 – Spese correnti pro capite: spese correnti / n. abitanti

S7 – Spese in conto capitale pro capite: spese in conto capitale / n. abitanti

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 – Rigidità delle Spese correnti	21,457%	20,597%	23,561%	20,707%	22,541%	22,906%
S2 – Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,000%	0,000%	0,005%	0,005%	0,005%	0,005%
S3 – Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	22,581%	22,201%	22,837%	20,057%	21,357%	21,691%
S4 – Spesa media del personale	€ 34.621,49	€ 42,681,96	€ 45,065,26	€ 37.364,82	€ 41.527,35	€ 41.735,27
S5 – Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	85,302%	88,583%	73,716%	74,913%	71,923%	71,877%
S6 – Spese correnti pro capite	€ 276,56	€ 274,38	€ 333,88	€ 342,02	€ 353,49	€ 349,80
S7 – spese in conto capitale pro capite	€ 88,42	€ 48,10	€ 26,81	€ 36,18	€ 19,94	€ 19,89

I dati dell'esercizio 2021 e 2022 sono desumibili dal conto consuntivo, mentre quelli relativi agli anni dal 2023 al 2026 sono stati ripresi dal bilancio di previsione.

Si evidenzia che a partire dal 2020 la spesa per il trattamento di fine rapporto e i relativi anticipi risulta inclusa nel Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Prov. TN

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
Р3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Sl" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1. Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO	
--	--	----	--

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

PIANO TERRITORIALE DI COMUNITÀ

Una delle competenze più importanti della Comunità è quella di elaborare il Piano Territoriale di Comunità (PTC) e l'obiettivo del Piano è quello di individuare le strategie per lo sviluppo sostenibile del territorio, inquadrando entro una prospettiva comune le tendenze e le vocazioni già in atto nel tessuto economico, sociale, culturale e ambientale nell'Alta Valsugana. L'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 30 dd. 7 ottobre 2013 ha approvato il DOCUMENTO PRELIMINARE DEFINITIVO, il DOCUMENTO DI SINTESI DEI RISULTATI DEL TAVOLO e il primo SCHEMA DI RAPPORTO AMBIENTALE.

L'approvazione, da parte dell'Assemblea della Comunità, del Documento preliminare definitivo, del Documento di sintesi dei risultati del Tavolo di confronto e consultazione e del primo Schema di rapporto ambientale rappresenta un momento di sintesi importante nel quale i risultati dello studio analitico del territorio della comunità, delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e delle sue debolezze si sono raccordati con le istanze e gli indirizzi espressi dalla cittadinanza, dai portatori d'interesse e dalle amministrazioni. Il processo seguito per l'elaborazione dei documenti è stato svolto in ottemperanza a quanto indicato dalla Giunta Provinciale con la deliberazione n. 2715 del 13 novembre 2009 e le fasi fondamentali possono

essere così sintetizzate.

Nella prima fase è stata redatta una prima proposta di Documento preliminare, che delinea gli indirizzi generali, le strategie e gli obiettivi che la Comunità intende perseguire con il Piano territoriale. Successivamente la Comunità ha attivato un Tavolo di confronto e consultazione, al quale hanno partecipato i soggetti pubblici e i soggetti privati portatori di interessi (associazioni di carattere economico, sociale, culturale e ambientale) presenti sul territorio. I lavori del Tavolo hanno permesso di mettere a fuoco, partendo dagli argomenti trattati nella proposta di Documento preliminare, l'orizzonte comune verso il quale la Comunità intende incamminarsi e i risultati sono stati utilizzati per l'elaborazione del Documento di sintesi del Tavolo di confronto e consultazione e del Documento preliminare definitivo. L'approvazione da parte dell'Assemblea dei due documenti e del primo Schema di Rapporto ambientale ha chiuso questa prima parte del processo che continuerà con la convocazione della Conferenza per la stipula dell'Accordo-quadro di programma: il passo decisivo e propedeutico alla redazione del vero e proprio Piano Territoriale della Comunità.

La Giunta della Comunità, in data 23 giugno 2015 con deliberazione n. 112, ha preso atto dell'elaborazione del Piano territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol redatto ai sensi della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.

La proposta di Piano è stata illustrata ai Sindaci in data 25 giugno 2015 ed alla Commissione Urbanistica e Programmazione della Comunità riunitasi nella stessa data.

Con deliberazione n. 18 dd. 30 giugno 2015 l'Assemblea della Comunità ha adottato ai sensi dell'art. 23 della L.P. 1/2008 il Piano Territoriale della Comunità.

Con il medesimo atto è stato disposto:

- la pubblicazione del provvedimento di adozione del piano sul Bollettino Ufficiale della Regione,
- il deposito del Piano per novanta giorni consecutivi in tutti i suoi elementi a disposizione del pubblico,
- la trasmissione del Piano ai Comuni facenti parte dell'ambito per la formulazione delle osservazioni, nonché alla Provincia per la verifica della sua coerenza con il piano urbanistico provinciale e con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore.

In seguito alla prima adozione, il progetto di Piano, completo di tutta la documentazione (cartografia, relazione illustrativa, norme di attuazione, rapporto ambientale, schede d'azione, allegati di approfondimento tematico) è stato pubblicato sul sito web istituzionale della Comunità ed è stato depositato a disposizione del pubblico per la durata di 90 giorni dal 15 luglio 2015. L'avviso di deposito è stato pubblicato sul quotidiano "Trentino" in data 14 luglio 2015 e sul Bollettino Ufficiale n. 28/I-II del 14/07/2015.

Nel periodo di deposito sono state presentate dai soggetti interessati le relative osservazioni. Ai fini del loro esame e della predisposizione delle relative risposte in forma sintetica, le osservazioni sono state raccolte in una tabella riepilogativa, costituente uno specifico allegato di piano.

Successivamente al periodo di deposito previsto dalla legge, sono pervenute anche ulteriori osservazioni che non sono state espressamente considerate nell'ambito del documento di risposta ed allegato di piano, ma comunque prese anch'esse in visione quali elementi

collaborativi utili ai fini della stesura definitiva del piano, tenendo quindi comunque conto dei suggerimenti dei soggetti interessati, ferma restando l'assoluta preminenza dell'interesse pubblico perseguito con lo strumento di pianificazione urbanistica territoriale della Comunità. In generale l'esame delle osservazioni è avvenuto nell'ottica di verificare e considerarne i contenuti, recependo i suggerimenti costituenti un valido contributo per migliorare e perfezionare i contenuti del progetto di piano, fermi restando i principi generali ispiratori dello stesso e sempre valutandole secondo un principio di sostenibilità.

Contemporaneamente al deposito, il Piano è stato inviato a tutti i Comuni della Comunità (prot. n. 18690 dd. 16/07/2015), assegnando 90 giorni dal ricevimento della documentazione per l'espressione del parere di competenza; hanno trasmesso apposita comunicazione le amministrazioni comunali di Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Centa San Nicolò (Comune Altopiano della Vigolana), Civezzano, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme.

Anche la valutazione delle osservazioni dei Comuni è avvenuta nell'ottica di approfondire e migliorare i contenuti del progetto di piano ai fini di una migliore completezza di obiettivi; le osservazioni hanno riguardato modifiche puntuali e/o di rettifica, con particolare riferimento alla verifica degli ambiti di protezione fluviale e alle aree agricole di pregio rispetto agli insediamenti.

A seguito della ricalibratura del PTC rispetto alla nuova L.P. 15/2015 e alle osservazioni presentate da tutti i soggetti interessati, la Comunità ha ritenuto opportuno avviare un'ulteriore fase di partecipazione informale con le Amministrazioni comunali, organizzando una serie di incontri per ambiti territoriali omogenei, con l'obiettivo di coinvolgere gli amministratori nella fase di riadozione del progetto di piano.

Il progetto di Piano è stato inoltre trasmesso alla P.A.T. per la verifica della sua coerenza con il PUP, con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore (prot. n. 18691 dd. 16 luglio 2015).

In data 10 novembre 2015, prot. 28620, l'Assessorato alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa della PAT ha trasmesso alla Comunità il parere formulato dalla Commissione provinciale per l'urbanistica ed il paesaggio (verbale 21/2015) sul Piano territoriale adottato, riconoscendo l'approfondito lavoro di analisi e di pianificazione strategica avviato dalla Comunità, proponendo allo stesso osservazioni di carattere generale e puntuale, richiamando comunque l'importanza della fase di passaggio normativo – caratterizzato dall'entrata in vigore della L.P. 15/2015 – che ha ridefinito il procedimento di approvazione dei piani territoriali e ne ha rivisto in parte i contenuti rafforzando la distinzione tra componenti strategiche e conformative dello strumento urbanistico delle Comunità.

Le osservazioni evidenziate dalla CUP hanno riguardato sostanzialmente:

- semplificazione e migliore leggibilità, aggiornamenti, incongruenze dell'apparato cartografico;
- precisazioni puntuali rispetto agli strumenti provinciali di pianificazione del pericolo idrogeologico;
- precisazioni puntuali rispetto alla Carta delle tutele paesistiche del PUP, alla tutela del suolo e delle acque, alla Carta delle risorse idriche e della criticità idrica sotterranea, inquinamento acustico;
- verifica perimetrazione aree agricole e aree agricole di pregio;
- aggiornamenti rispetto ad alcune nuove varianti di PRG approvate;
- precisazioni puntuali rispetto alle aree produttive del settore secondario di livello provinciale, aree per servizi, insediamenti, sistema insediativo e infrastrutture;
- precisazioni puntuali rispetto alle norme di attuazione e al Rapporto Ambientale.

Nel corso del procedimento per la seconda adozione i contenuti del PTC sono stati dunque aggiornati, integrati e modificati sulla base delle osservazioni pervenute dalla Provincia che, nella sostanza, non modificano l'impostazione e le scelte generali del piano. Per quanto riguarda la VAS del piano, viene elaborato il Rapporto Ambientale nella sua versione definitiva; esso restituisce in forma estesa il processo di valutazione che ha accompagnato il PTC nelle diverse fasi nell'ambito del parere CUP.

Si evidenzia che la "...precisazione dei perimetri delle aree agricole ed agricole di pregio... del PUP nonché "...l'approfondimento delle indicazioni relative agli elementi delle reti ecologiche e ambientali, comprese le aree di protezione fluviale rispondenti al piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche..." competono espressamente al Piano territoriale di Comunità ai sensi dell'articolo 23 delle legge urbanistica provinciale, e trovano ulteriori riferimenti e conferme nelle disposizioni di cui agli artt. 23, 37 e 38 del Piano urbanistico provinciale 2008.

L'approfondimento (sia metodologico che sostanziale) e la conclusiva rappresentazione cartografica nonché la disciplina normativa dei temi suddetti sono stati suffragati, nel progetto del Piano territoriale di Comunità, da due specifici studi settoriali che costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Il sistema delle acque superficiali: stato di qualità e definizione dei criteri per la gestione e la valorizzazione degli ambiti fluviali e lacustri;
- Sistemi territoriali agricoli e forestali: analisi e prospettive.

Alcune previsioni del PTC, in particolare quelle relative alle zone agricole ed alle zone di protezione fluviale, - anche per gli effetti conformativi ad esse attribuiti dalla legge provinciale 15/2015 - possono determinare modifica di destinazione dei beni gravati dall'uso civico.

Ciò premesso la Comunità, verificata l'interferenza delle previsioni di PTC di aree agricole (di pregio e non) e di zone di protezione fluviale con i beni di uso civico, e constatata la modifica di destinazione di questi ultimi, ha acquisito il parere obbligatorio delle amministrazioni interessate (ASUC e Comuni) come previsto dalla L.P. 6/2005 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

In presenza di pareri non completamente favorevoli (9 amministrazioni su 33 interessate), la Comunità ha successivamente richiesto alla PAT l'attivazione della procedura delineata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1479 dd. 19/07/2013, finalizzata alla valutazione della compatibilità del nuovo strumento urbanistico con il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico nonché con la tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e con il Piano urbanistico provinciale.

Tale verifica si è tenuta in data 30 maggio 2017 presso la sede della Comunità (verbale agli atti prot. n. 11306 dd. 01 giugno 2017), con esito sostanzialmente positivo fatte salve le richieste di:

- approfondire attentamente, escludendo se possibile, "... l'obbligo di dotarsi della perizia idrobiologica-forestale ..." per gli interventi nei territori soggetti all'uso civico ricadenti in aree di protezione fluviale a funzionalità ecologica elevata, secondo quanto previsto nelle schede linee d'azione del Piano territoriale (obbligo di perizia previsto dall'azione sigla AF1- 05, versione preliminare dopo un primo incontro con ASUC e Comuni);
- stralciare un area agricola di pregio a monte dell'abitato di Brusago.

A seguito degli approfondimenti effettuati ed in parziale accoglimento delle richieste emerse nell'incontro del 30 maggio 2017, gli elaborati del PTC sono stati modificati in via definitiva.

Tenuto conto delle osservazioni e dei pareri pervenuti, le modifiche e le integrazioni al Piano,

redatto dal Servizio Urbanistica della Comunità, hanno sostanzialmente riguardato cartografie, rapporto Ambientale, norme di attuazione ed approfondimenti tematici (dimensionamento e verifica patrimonio esistente, aree produttive e di riqualificazione, servizi, aree di protezione fluviale).

Il PTC è sostenuto dal documento di valutazione ambientale strategica, rapporto ambientale che fornisce tutti gli elementi valutativi a sostegno della coerenza urbanistica e della compatibilità ambientale delle nuove scelte operate dal piano e che pertanto anche per quanto attiene la verifica ambientale è possibile procedere alla seconda e definitiva adozione del PTC, ai sensi dell'articolo della L.P 15/2015, considerando il Piano conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche ed alla indicazioni dello sviluppo sostenibile e durevole del territorio, così come delineato nel citato Rapporto ambientale e riportato nella sopra richiamata dichiarazione di sintesi.

Dato infine atto che, diversamente dalla prima adozione del PTC, con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale 15/2015, l'adozione del PTC comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'articolo 47 "Salvaguardia del PTC e del PRG", che saranno applicate dai Comuni sulle domande di permesso di costruire e SCIA in contrasto con le nuove previsioni adottate, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

La proposta di Piano aggiornata ed integrata sulla base delle osservazioni e di come sopra descritto è stata illustrata ai Sindaci durante la Conferenza che si è tenuta in data 6 luglio 2017. Con deliberazione del Consiglio n. 14 dd. 24 luglio 2017 si è provveduto alla seconda e definitiva adozione del Piano territoriale della Comunità (PTC) Alta Valsugana e Bersntol.

Il Piano Territoriale della Comunità è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 531 dd. 19 aprile 2019, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 19 dd. 09 maggio 2019. Il Piano risulta pertanto in vigore dal 10 maggio 2019.

PIANO SOCIALE DI COMUNITÀ

Il Piano Sociale di Comunità è lo strumento con cui sono programmate le politiche sociali per il territorio e che permette alla Comunità di rispondere al meglio ai bisogni della popolazione.

Il Piano Sociale, alla luce delle recenti riforme in Provincia di Trento e in modo particolare la Legge Provinciale n. 13/2007, si configura come lo strumento di programmazione delle politiche sociali territoriali, strategico e funzionale alla progettazione degli interventi e delle prestazioni che vanno a definire il sistema integrato dei servizi sociali attraverso una governance di territorio, ovvero attraverso la mobilitazione delle risorse vitali di ciascuna comunità. Il piano sociale è approvato dalla Comunità sulla base della proposta formulata dal tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta composto dagli stakeholders del territorio.

Nel corso del 2022 è stata aggiornata la composizione del tavolo territoriale ed è stata costituita la nuova sezione anziani del tavolo, prevista dalla Legge Provinciale n. 13/2007, con l'obiettivo di analizzare i bisogni e le risorse del territorio, lo stato dei servizi esistenti, le priorità d'intervento. Il lavoro di analisi di tale sezione del tavolo, oltre a dare stimoli importanti per la gestione dei servizi attivi a favore del target anziani, è propedeutico anche alla costituzione del presidio inter-istituzionale Spazio argento, messo a regime presso ogni

Comunità nel corso del 2023.

Il frutto di tali analisi verrà riportato in una specifica sezione del piano sociale, che è in corso di aggiornamento.

Il processo di pianificazione che porta alla stesura del documento è caratterizzata da una partecipazione ed un coinvolgimento significativi dei componenti del tavolo territoriale dei gruppi tematici nonché della sezione anziani, che si riuniranno al fine di predisporre l'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti, identificare i bisogni presenti sul territorio e programmare le azioni da implementare.

Il Servizio Socio – Assistenziale della Comunità, infatti, nel suo agire è guidato dalla metodologia della pianificazione partecipata la quale, coinvolgendo i testimoni privilegiati e i portatori di interesse e quindi non solo i rappresentanti delle Istituzioni, ma anche il privato sociale, l'associazionismo e il volontariato, rende la comunità protagonista dello sviluppo e della crescita del proprio territorio. In questo modo il Servizio Sociale si impegna a promuovere il benessere dei cittadini attraverso la progettazione di specifiche azioni di prevenzione del disagio e promozione di stili di vita e di relazione orientati al benessere della persona e dell'intera comunità.

Si ricordano in quest'ottica le azioni di sensibilizzazione sul tema delle demenze che da anni vedono impegnata la Comunità con la collaborazione dei Comuni dell'ambito territoriale di competenza. Azioni che continueranno anche nel 2023 con uno specifico contributo integrativo da parte della Provincia per la creazione di Comunità amiche delle persone con demenza.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine si evidenzia che l'ente, oltre alla sede principale e alle sedi periferiche, non dispone di strutture specifiche destinate all'erogazione di servizi pubblici.

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizio, con indicazione delle modalità di gestione:

nell'ambito del diritto allo studio:

⇒ servizio di mensa scolastica, gestito in affidamento a terzi,

- ⇒ servizio di ludobus estivo, gestito in affidamento a terzi,
- ⇒ servizio di colonia estiva, gestito in affidamento a terzi;

nell'ambito dei servizi socio – assistenziali:

- ⇒servizio di assistenza domiciliare (assistenza e cura della persona, mensa a domicilio, lavanderia), gestito sia in affidamento a terzi e che in proprio,
- ⇒centri per anziani, gestiti sia in affidamento a terzi (servizio di trasporto) che in proprio (attività di socializzazione e servizio di trasporto),
- ⇒centri per minori, gestiti in affidamento a terzi,
- ⇒inserimenti in struttura, gestiti in affidamento a terzi.

Con riferimento alle funzioni esercitate su delega, si evidenzia che:

⇒ nell'ambito dei servizi ai Comuni, allo stato attuale viene gestito in modo centralizzato il servizio spiagge sicure.

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzi:

1) Consorzio dei Comuni Trentini Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile,

legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184
2014	€ 3.484.994	€ 20.842
2015	€ 3.389.051	€ 178.915
2016	€ 3.935.093	€ 380.756
2017	€ 3.760.623	€ 339.479
2018	€ 3.906.831	€ 383.476
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289
2022	€ 4.527.917	€ 643.870

Società per Azioni:

1) Informatica Trentina S.p.A. (ora Trentino Digitale S.p.A.) Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo

Elettronico Trentino (SINET) Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857
2015	€ 43.214.909	€ 122.860
2016	€ 41.220.316	€ 216.007
2017	€ 40.241.109	€ 892.950
2018	€ 59.650.400	€ 1.595.918
2019	€ 56.372.696	€ 1.191.222
2020	€ 58.767.111	€ 988.853
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552
2022	€ 60.701.895	€ 587.235

Trentino Riscossioni S.p.A. Codice fiscale: 02002380224 Attività prevalente: riscossione Quota di partecipazione: 0,4821%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930
2014	€ 3.776.182	€ 230.668
2015	€ 4.115.919	€ 275.094
2016	€ 4.389.948	€ 315.900
2017	€ 4.854.877	€ 235.574
2018	€ 5.727.647	€ 482.739
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.703	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685
2022	€ 7.030.215	€ 267.962

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonome locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di

assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'Assemblea della Comunità – con propria deliberazione n. 10 dd. 27 aprile 2015 – ha approvato quindi il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio n. 18 dd. 28 settembre 2017 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e ex art. 7, comma 10, della L.P. 19/2016.

Con tale provvedimento si è deliberato di procedere entro un anno dall'esecutività del medesimo, per i motivi in esso contenuti, all'alienazione della partecipazione della Comunità territoriale dell'Alta Valsugana e Bersntol nella società Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop., nella società Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e valle di Cembra s.cons r.l. e nella società Ice Rink Piné s.r.l. alle condizioni previste dal combinato disposto dei relativi Statuti e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii., demandando agli uffici la predisposizione delle procedure amministrative necessarie per l'alienazione.

Le partecipazioni nelle Aziende per il Turismo e nella società Ice Rink Pinè s.r.l. sono state dismesse.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6,comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2020	2021	2022
Risultato di Amministrazione	€ 5.580.838,01.=	€ 5.723.95,75.=	€ 6.186.811,84.=
Di cui fondo di cassa 31/12	€ 4.050.184,40.=	€ 4.404.609,35.=	€ 7.711.672,74.=
Utilizzo anticipazioni di cassa	€ 361.824,88.=	€ 0,00.=	€ 0,00.=

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022/2026

	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	2.430.722,71	3.558.168,80	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	5.434.767,41	5.444.042,49	625.256,70	851.417,99	851.417,99
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	13.163.554,28	14.205.227,67	14.234.652,99	14.124.754,99	13.968.295,00
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	4.489.267,85	4.400.374,02	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.836.209,23	1.596.845,06	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.000.000,00	3.010.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	34.369.521,48	36.214.658,04	28.011.877,99	27.746.400,71	27.538.411,74

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2022-2026:

Entrate tributarie	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2022-2026:

Entrate da servizi	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita					
di beni e servizi e	3.036.961,00	2.797.232,94	2.637.555,22	2.735.993,22	2.730.993,22
proventi derivanti dalla	5.050.901,00	2.797.232,94	2.037.333,22	2.733.993,22	2.730.993,22
gestione dei beni					
Tipologia 200: Proventi					
derivanti dall'attività di					
controllo e repressione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
delle irregolarità e degli					
illeciti					
Tipologia 300: Interessi	35.600,00	67.620,53	41.000,00	41.000,00	41.000,00
attivi	33.000,00	07.020,33	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Tipologia 400: Altre	20.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

entrate da redditi di					
capitale					
Tipologia 500: Rimborsi	1.396.706,85	1.530.520,55	1.492.993,60	1.706.054,18	1.662.525.20
ed altre entrate correnti	1.390.700,83	1.330.320,33	1.492.993,00	1.700.034,18	1.002.323,20
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.489.267,85	4.400.374,02	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42

La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

Attivo	2022	Passivo	2022
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la	0,00	A) Patrimonio netto	11.891.541,00
partecipazione al fondo di dotazione			
B) Immobilizzazioni		B) Fondi rischi e oneri	316.688,25
Immobilizzazioni immateriali	152.327,38	C) Trattamento di fine rapporto	950.299,64
Immobilizzazioni materiali	5.509.876,57	D) Debiti	11.566.674,21
Immobilizzazioni finanziarie	115.780,48		
C) Attivo Circolante			
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.092.351,20		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	7.711.672,74		
D) Ratei e risconti attivi	26.676,01	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.883.481,28
Totale Attivo	28.608.684,38	Totale Passivo	28.608.684,38

La voce immobilizzazioni immateriali si riferisce a spese con valenza pluriennale (manutenzioni straordinarie su beni di terzi e costi di ricerca e sviluppo) e al software acquisito e non ancora ammortizzato.

Le immobilizzazioni materiali comprendono:

- i terreni (discarica C.C. Pergine Valsugana Loc. Sille; terreni pertinenza colonia G. Rea);
- ★ i fabbricati (Centro di Cottura C.C. Pergine Valsugana Loc. Costa di Vigalzano Mensa interaziendale e annesso appartamento; Sede della Comunità e Colonia G. Rea);
- * macchinari, attrezzature ed impianti; attrezzature e sistemi informatici; automezzi e motomezzi; mobili e macchine d'ufficio, meglio dettagliati nell'inventario dell'ente;
- ✗ le immobilizzazioni in corso.

Nell'attivo circolante, la voce predominante è costituita dai crediti verso la Provincia, sia per la parte corrente che per la parte capitale. Le disponibilità liquide, pari ad € 7.711.672,74.=, si riferiscono esclusivamente al saldo del conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 2022.

I risconti attivi accolgono quote di costi che, pur avendo avuto manifestazione finanziaria nel periodo 01 gennaio 2021 – 31 dicembre 2022, sono da rinviare al futuro, in quanto di competenza dell'anno 2023. Nel nostro caso si riferiscono prevalentemente ai premi assicurativi derivanti dalle varie polizze stipulate dall'Ente.

Il patrimonio netto rappresenta la dotazione di risorse finanziarie proprie dell'ente. Nasce dalla somma algebrica del patrimonio netto iniziale e del risultato economico d'esercizio. Quest'ultimo, risultante dallo schema di conto economico, è misurato dalla differenza tra i ricavi e i costi di competenza economica dell'esercizio e rappresenta appunto la variazione che il capitale netto ha subito, nel periodo amministrativo considerato, per effetto della gestione dell'Ente.

I conferimenti rappresentano ulteriori dotazioni patrimoniali dell'ente rispetto a quelle che costituiscono il patrimonio netto e traggono origine da trasferimenti in conto capitale effettuati da soggetti terzi ed impiegati per incrementare il proprio attivo immobilizzato. Nel corso dell'esercizio essi subiscono incrementi per effetto delle assegnazioni della Provincia e al termine dell'esercizio vengono stornati per quella parte di ricavo pluriennale che va a compensare la quota di ammortamento dei beni acquisiti con tale finanziamento.

Il raggruppamento dei debiti esprime la consistenza delle posizioni debitorie dell'Ente locale alla chiusura dell'esercizio, in relazione sia all'acquisizione di risorse finanziarie con il vincolo del credito (debiti di finanziamento che nel nostro caso sono pari a zero), sia all'acquisizione di beni e servizi con regolamento differito (debiti di funzionamento in senso ampio).

Il D.Lgs. 118/2011 prevede che la contabilità economico – patrimoniale sia integrata con la contabilità finanziaria, mediante l'applicazione del:

- piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. 118/2011,
- principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al
 D.Lgs. 118/2011,
- principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente l'avvio della contabilità economico – patrimoniale armonizzata.

Conseguentemente, le regole contabili armonizzate sono destinate ad incidere in modo significativo e strutturale rispetto al funzionamento della contabilità economico –

patrimoniale, per effetto del superamento del prospetto di conciliazione e dell'introduzione di un sistema contabile integrato. Quest'ultimo, in particolare, dovrebbe garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale, soddisfacendo con un unico flusso di caricamento dei dati i fabbisogni informativi necessari, altresì, per ottenere le indicazioni inerenti i costi / oneri ed i ricavi / proventi correlativi alle transazioni realizzate.

L'integrazione della contabilità economico – patrimoniale con la contabilità finanziaria comporta un percorso di adeguamento che può essere sinteticamente schematizzato nelle seguenti fasi:

- 1. collegamento della contabilità finanziaria con quella economico patrimoniale,
- 2. riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2016 secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale proprio del D.Lgs. 118/2011,
- 3. applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato,
- redazione del prospetto di concordanza tra risultanze finali dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 chiuso con i vecchi criteri di valutazione e quelli rivalutati al 01 gennaio 2017,
- 5. aggiornamento dell'inventario,
- 6. conoscenza ed approfondimento del nuovo principio della contabilità economicopatrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011,
- 7. rilevazione dei dati economico-patrimoniali scaturenti dalla gestione nella contabilità finanziaria,
- 8. rilevazione dei dati economico-patrimoniali scaturenti dalle scritture di assestamento economico.

Il collegamento tra la contabilità finanziaria e la contabilità economica avviene, in termini strutturali, attraverso il piano integrato dei conti e, in termini funzionali, attivando una corrispondenza tra le fasi che ne caratterizzano lo svolgimento.

Il passaggio dal vecchio schema di conto del patrimonio al nuovo stato patrimoniale ha richiesto l'applicazione di due fasi che possono essere sintetizzate in:

- * fase di riclassificazione delle voci iniziali dello stato patrimoniale, sulla base della nuova griglia costituita dal piano dei conti,
- * fase di valorizzazione delle voci iniziali dello stato patrimoniale mediante applicazione dei criteri di valutazione armonizzati.

I dati esposti nelle tabelle precedenti costituiscono il risultato finale a cui si è arrivati in seguito alla riclassificazione e alla rivalutazione del patrimonio.

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizio 2022 – 2026 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 6: accensione					
prestiti					
Tipologia 100:					
emissione titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
obbligazionari					
Tipologia 200:					
Accensione prestiti a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
breve termine					
Tipologia 300:					
Accensione mutui e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri finanziamenti a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
medio lungo termine					
Tipologia 400: Altre					
forme di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
indebitamento					
Titolo 7: Anticipazione					
da istituto					
tesoriere/cassiere					
Tipologia 100:					
Anticipazioni da	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
istituto	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
tesoriere/cassiere					
Totale investimenti con indebitamento	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

La Comunità non ha mai contratto alcuna forma di prestito, fatta salva l'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere, per far fronte ad eventuali pagamenti indifferibili ed urgenti, in attesa della copertura finanziaria da parte della Provincia.

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

capitale					
Tipologia 200:					
Contributi agli	1.658.209,23	1.418.845,06	1.798.419,48	1.105.180,33	1.102.180,33
investimenti					
Tipologia 300:					
Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conto capitale					
Tipologia 400:					
Entrate da					
alienazione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
beni materiali e					
immateriali					
Tipologia 500:					
Altre entrate in	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00
conto capitale					
Totale titolo 4:					
Entrate in	1.836.209,23	1.596.845,06	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
conto capitale					

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1:	20.001.239,19	20.702.800,05	19.001.564,67	19.638.645,25	19.433.656,28
Spese correnti	20.001.239,19	20.702.800,03	19.001.304,07	13.038.043,23	19.433.030,28
Totale Titolo 2:					
Spese in conto	7.368.282,29	8.501.857,99	2.010.313,32	1.107.755,46	1.104.755,46
capitale					
Totale Titolo 3:					
Spese per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
incremento di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attività finanziarie					
Totale Titolo 4:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00		0,00	3,00
Totale Titolo 5:					
Chiusura					
anticipazioni	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
ricevute da istituto					
tesoriere/cassiere					
Totale Titolo 7:					
Spese per conto	3.000.000,00	3.010.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
terzi e partite di	3.000.000,00	3.010.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
giro					
Totale Titoli	34.369.521,48	36.214.658,04	28.011.877,99	27.746.400,71	27.538.411,74

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Missione					
01 – Servizi					
istituzionali,	3.591.799,07	4.380.987,58	2.568.160,00	2.715.790,00	2.705.390,00
generali e di					
gestione					
Totale Missione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione					
03 – Ordine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pubblico e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
sicurezza					
Totale Missione					
04 – Istruzione e	3.468.631,25	3.829.897,63	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11
diritto allo studio					
Totale Missione					
05 – Tutela e					
valorizzazione	337.955,84	419.434,65	86.500,00	79.500,00	79.500,00
dei beni e					
attività culturali					
Totale Missione					
06 – Politiche	752.660.04	774 204 00	533 400 00	540.450.00	540 400 00
giovanili, sport e	752.669,84	774.384,00	532.100,00	540.150,00	540.100,00
tempo libero					
Totale Missione	100 034 00	162 142 61	12,000,00	12 000 00	12 000 00
07 - Turismo	186.924,00	162.142,61	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Missione					
08 – Assetto del	2 205 600 02	2 770 210 04	2 144 201 20	1 636 501 00	1 574 001 00
territorio ed	2.205.688,03	2.778.219,04	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00
edilizia abitativa					
Totale Missione					
09 - Sviluppo					
sostenibile e	05 550 00	742 956 65	225 665 46	225 665 46	206 755 46
tutela del	95.550,00	743.856,65	225.665,46	225.665,46	206.755,46
territorio e					
dell'ambiente					
Totale Missione					
10 – Trasporti e	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
diritto alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
mobilità					
Totale Missione					
11 – Soccorso	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
civile					

Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.554.954,77	12.379.922,79	11.619.019,88	12.019.792,15	11.898.000,96
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	423.922,66	422.383,06	280.000,00	220.000,00	220.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.537.365,89	3.084.593,09	209.318,71	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	213.060,13	103.636,94	208.892,57	147.671,99	153.334,21
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	4.001.000,00	4.000.200,00	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	3.000.000,00	3.010.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	34.369.521,48	36.214.658,04	28.011.877,99	27.746.400,71	27.538.411,74

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.889.384,33	4.655.893,12	3.811.212,00	4.194.262,00	4.215.262,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	272.459,24	313.919,38	269.030,00	296.510,00	297.900,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	11.139.657,47	11.262.282,49	11.252.515,11	11.508.286,27	11.342.145,08
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	2.490.385,31	3.358.312,52	2.019.017,00	2.055.017,00	1.987.117,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.000,00	200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	209.942,22	449.437,61	445.000,00	445.000,00	445.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	1.998.410,62	662.754,93	1.203.790,56	1.138.569,98	1.145.232,20
Totale Titolo 1	20.001.239,19	20.702.800,05	19.001.564,67	19.638.645,25	19.433.656,28

La spesa in conto capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	594.198,17	2.390.582,66	71.292,89	12.000,00	9.000,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.801.062,12	5.723.956,62	1.761.020,43	917.755,46	917.755,46
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	3.973.022,00	387.318,71	178.000,00	178.000,00	178.000,00
Totale Titolo 2	7.368.282,29	8.501.857,99	2.010.313,32	1.107.755,46	1.104.755,46

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Riqualificazione energetica Centro Anziani di Sant'Orsola	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 274.932,67.= Importo impegnato a bilancio: € 46.932,67.=	Importo pagato: € 576,80.=
Manutenzione straordinaria Centro di Cottura in loc. Costa di Vigalzano	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 103.000,00.= Importo impegnato a bilancio: € 1.769,00.=	Importo pagato: € 1.769,00.=
Risanamento conservativo e risistemazione funzionale sede	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 105.148,15.= Importo impegnato a bilancio: € 105.148,15.=	Importo pagato: € 0,00.=
Riqualificazione aree esterne sede della Comunità	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 315.216,00.= Importo impegnato a bilancio: € 315.216,00.=	Importo pagato: € 8.655,80.=
Riqualificazione energetica sede della Comunità	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 214.989,34.= Importo impegnato a bilancio: € 214.989,34.=	Importo pagato: € 321,52.=
Interventi vari di manutenzione straordinaria	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 122.689,75.= Importo impegnato a bilancio € 78.253,13.=	Importo pagato: € 13.084,30.=
Impianto antincendio, impianto audio sala Consiglio e impianti piano terra e 1° piano	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 500.000,00.= Importo impegnato a bilancio: € 0,00.=	Importo pagato: € 0,00.=
Riqualificazione aree esterne colonia G. Rea di Baselga di Pinè	Risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 212.784,00.= Importo impegnato a bilancio: € 212.784,00.=	Importo pagato: € 5.933,71.=
Via Claudia Augusta	Contributo pubblico + risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 166.126,14.= Importo impegnato a bilancio: € 166.126,14.=	Importo pagato: € 30.048,10.=
Sentiero Europeo E5	Contributo pubblico + risorse proprie	Importo stanziato a bilancio: € 119.142,61.= Importo impegnato a bilancio: € 119.142,61.=	Importo pagato: € 1.463,50.=

I nuovi lavori pubblici previsti

Principali lavori pubblici da realizzare 2024/2026	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Durata in anni

Nessuna previsione di bilancio.

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterrà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2024	2025	2026
Titoli 1 2 3 Entrate- Titolo 1 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	SPESE	CASSA	COMPETENZA
LIVITATE	2024	2024	3r L3L	2024	2024
Fondo di cassa					
presunto all'inizio	0,00	0,00			
dell'esercizio					
Utilizzo avanzo					
presunto di	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
amministrazione			G		
Fondo pluriennale	0,00	625.256,70			
vincolato	0,00	023.230,70			
Titolo 1 – Entrate					
correnti di natura	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese	24.602.612,46	19.001.564,67
tributaria,	0,00	0,00	correnti	24.002.012,40	19.001.504,07
contributiva e					

perequativa					
			Di cui fondo pluriennale vincolato		851.417,99
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	19.449.837,80	14.234.652,99	Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.075.239,27	2.010.313,32
			Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	5.300.703,57	4.175.548,82	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	13.980.148,81	1.976.419,48			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.000,00	0,00			
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.002.920,43	3.000.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.070.758,88	3.000.000,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
Totale complessivo Entrate	45.748.610,61	28.011.877,99	Totale complessivo Spese	45.748.610,61	28.011.877,99

RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio è riportata nella seguente tabella:

Cat.	Posizione economica	Previsti in pianta organica	In servizio	% di copertura
II dirigenziale	/	1	1 (messo a disposizione dalla PAT)	100 %
А	/	2	0	0%
В	base ed evoluta	46	31	67,39%
С	base ed evoluta	37	35 (di cui due in comando in uscita)	94,59%
D	base	29	28 (di cui uno in commando in uscita)	96,55%
TOTALE		115	94	

Si precisa che i dati contenuti nella tabella sono stati forniti dal Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione, che si occupa della gestione del personale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli aspetti più importanti nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. La Comunità non è stata inclusa nel periodo 2014-2024 tra i soggetti tenuti al rispetto del patto di stabilità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

I documenti di programmazione relativi al triennio 2024 – 2026 sono stati quindi predisposti prevendendo – oltre alla prosecuzione delle attività già in essere:

- l'attuazione dei progetti finanziati con il PNRR,
- l'avvio della gestione associata con alcuni Comuni dell'ambito.

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n.1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si rileva che gli obiettivi strategici sono stati considerati nello stato di attuazione e alla luce di tale analisi, non si è proceduto ad adeguamenti e/o riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:

- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2022-2026:

	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	13.163.554,28	14.205.227,67	14.234.652,99	14.124.754,99	13.968.295,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.489.267,85	4.400.374,02	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42
Totale entrate correnti	17.652.822,13	18.605.601,69	18.410.201,81	18.611.802,39	18.406.813,42
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	465.983,64	272.753,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale entrate in conto capitale	7.307.922,48	8.677.282,86	2.185.738,19	1.283.180,33	1.280.180,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.702.333,99	3.795.022,00	209.318,71	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.964.739,07	3.285.415,80	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	1.640.849,42	1.596.845,06	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
Totale entrate per spese correnti	18.118.805,77	18.878.354,69	18.410.201,81	18.611.802,39	18.406.813,42
accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomia speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Comparteci pazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

perequativi da Amministra zioni centrali					
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiv a e perequativ a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da trasferimenti correnti

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti					
correnti da	13.158.554,28	14.160.227,67	14.229.652,99	14.119.754,99	13.963.295,00
Amministrazioni					
pubbliche					
Tipologia 102:					
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
correnti da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Famiglie					
Tipologia 103:					
Trasferimenti	5.000,00	45.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
correnti da	3.000,00	.5.555,65	3.000,00	2.202,02	2.225/25
Imprese					
Tipologia 104:					
Trasferimenti					
correnti da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituzioni Sociali					
Private					
Tipologia 105:					
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
correnti					
dall'Unione					

europea e dal					
Resto del Mondo					
Totale Titolo 2:					
Trasferimenti	13.163.554,28	14.205.227,67	14.234.652,99	14.124.754,99	13.968.295,00
correnti					

La Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" comprende:

- il budget assegnato annualmente dalla Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione, per l'esercizio delle funzioni e delle attività socio assistenziali e delle funzioni in materia di assistenza scolastica,
- i finanziamenti da parte della Provincia / Regione per la valorizzazione delle minoranze linguistiche locali,
- i finanziamenti da parte della Provincia e di altri enti pubblici per l'attuazione di progetti specifici,
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia tramite l'Agenzia del Lavoro per il finanziamento di spese relative al piano provinciale di interventi di politica del lavoro,
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'attuazione della politica della casa.

La Tipologia 103 "Trasferimenti correnti da Imprese" si riferisce ai contributi di sponsorizzazione, che – a seguito del cambio del tesoriere – sono stati azzerati, e al contributo per i Piani Giovani di Zona.

Entrate extratributarie

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.036.961,00	2.797.232,94	2.637.555,22	2.735.993,22	2.730.993,22
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	35.600,00	67.620,53	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.396.706,85	1.530.520,55	1.492.993,60	1.706.054,18	1.662.525,20
Totale Titolo 3:	4.489.267,85	4.400.374,02	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42

Entrate			
extratributarie			

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", si riferisce a:

- diritti di segreteria,
- fitti attivi di fabbricati e rimborsi spese per utilizzo locali ed edifici della Comunità, ivi compresa la contribuzione da parte di GSE per l'impianto fotovoltaico presente sulla colonia G. Rea di Baselga di Pinè,
- proventi derivanti da prestazioni degli uffici della Comunità (convenzioni sottoscritte dal Servizio Urbanistica per la redazione di P.R.G. e varianti ai medesimi a favore dei Comuni dell'ambito).
- concorso dei privati nella spesa per il servizio mensa,
- rimborsi vari per il diritto allo studio,
- concorso dei privati per i soggiorni estivi per ragazzi,
- compartecipazione dei Comuni alla spesa inerente i Centri Giovani,
- concorso degli utenti alle spese derivanti dalle prestazioni di servizi socio assistenziali.

La Tipologia 300 "Interessi attivi" comprende gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria, sulle rateazioni concesse e sui canoni ambientali.

La Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale" si riferisce esclusivamente agli utili derivanti dalla partecipazione azionaria in Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A..

La Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" comprende:

- i rimborsi e i recuperi vari inerenti il personale,
- i rimborsi derivanti dall'iva a credito sulle attività commerciali poste in essere dall'Ente,
- il concorso dei comuni nella spesa per il progetto spiagge sicure,
- le revoche disposte dal Servizio Socio Assistenziale e dal Servizio Edilizia Abitativa relative a contributi di parte corrente,
- altri recuperi e rimborsi.

Entrate in c/capitale

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.658.209,23	1.418.845,06	1.798.419,48	1.105.180,33	1.102.180,33
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

beni materiali					
Tipologia 500:					
Altre entrate	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00
in conto	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00
capitale					
Totale Titolo					
4: Entrate in	1.836.209,23	1.596.845,06	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
conto			1.976.419,48	1.265.160,55	1.200.100,33
capitale					

La Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" comprende:

- l'assegnazione da parte dell'Agenzia Provinciale per l'Energia della quota spettante dei "canoni aggiuntivi" dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico,
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'edilizia agevolata,
- i trasferimenti di parte capitale da parte dei Comuni per la gestione associata.

La Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" comprende esclusivamente il rimborso di contributi in conto capitale e/o in conto interessi a seguito di revoca del beneficio concesso.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia					
100:					
Alienazione	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di attività					
finanziarie					
Tipologia					
200:					
Riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
crediti di					
breve					
termine					
Tipologia					
300:					
Riscossioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
crediti di					
medio-lungo					
termine					
Tipologia					
400: Altre					
entrate per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
riduzione di	-,	-,	-,	0,00	,,,,
attività					
finanziarie					
Tipologia					
500: Altre					
entrate in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conto					
capitale					

Totale Titolo					
5: Entrate da					
riduzione di	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attività					
finanziarie					

La Tipologia 100 "Alienazione di attività finanziarie" si riferisce alla dismissione delle partecipazioni societarie, valorizzata esclusivamente nell'esercizio 2022.

Entrate da accensione di prestiti

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non ricorre la fattispecie.

Entrate da anticipazione di cassa

	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite

massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Totali Entrata e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2024	2025	2026
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	625.256,70	851.417,99	851.417,99
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	14.234.652,99	14.124.754,99	13.968.295,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.175.548,82	4.487.047,40	4.438.518,42
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.976.419,48	1.283.180,33	1.280.180,33
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Entrate	28.011.877,99	27.746.400,71	27.538.411,74

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati

macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2024	2025	2026	
missione 01 –				
servizi				
istituzionali,	2.568.160,00	2.715.790,00	2.705.390,00	
generali e di				
gestione				
missione 02 –	0.00	0.00	0.00	
giustizia	0,00	0,00	0,00	
missione 03 –				
ordine pubblico e	0,00	0,00	0,00	
sicurezza				
missione 04 –				
istruzione e	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	
diritto allo studio				
missione 05 –				
tutela e				
valorizzazione dei	86.500,00	79.500,00	79.500,00	
beni e attività				
culturali				
missione 06 –				
politiche giovanili,	F32 100 00	540.150,00	540.100,00	
sport e tempo	532.100,00	540.150,00	340.100,00	
libero				
missione 07 -	12,000,00	12,000,00	12,000,00	
turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
missione 08 –				
assetto del	2 144 201 26	1 626 501 00	1 574 001 00	
territorio ed	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00	
edilizia abitativa				
missione 09 –				
sviluppo				
sostenibile e	225 665 46	225 665 46	206 7EE 46	
tutela del	225.665,46	225.665,46	206.755,46	
territorio e				
dell'ambiente				
missione 10 –				
trasporti e diritto	0,00	0,00	0,00	
alla mobilità				
missione 11 –	0,00	0.00	0.00	
soccorso civile	0,00	0,00	0,00	
missione 12 –	11.619.019,88	12.019.792,15	11 909 000 06	
diritti sociali,	11.013.013,88	12.013.732,13	11.898.000,96	

politiche sociali e famiglia			
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 –			
sviluppo			
economico e	0,00	0,00	0,00
competitività			
missione 15 –			
politiche per il			
lavoro e la	280.000,00	220.000,00	220.000,00
formazione			
professionale			
missione 16 –			
agricoltura,			
politiche	0,00	0,00	0,00
agroalimentari e			
pesca			
missione 17 –			
energia e			
diversificazione	0,00	0,00	0,00
delle fonti			
energetiche			
missione 18 –			
relazioni con le	209.318,71	0,00	0,00
altre autonomie	209.316,71	0,00	0,00
territoriali e locali			
missione 19 –			
relazioni	0,00	0,00	0,00
internazionali			
missione 20 –			
fondi e	208.892,57	147.671,99	153.334,21
accantonamenti			
missione 50 –	0,00	0,00	0,00
debito pubblico	0,00	3,00	5,00
missione 60 –			
anticipazioni	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00
finanziarie			
missione 99 –			
servizi per conto	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
terzi			

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Organi istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Programma 09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	148.130,00	148.130,00	296.260,00		
Avanzo vincolato						
Altre entrate aventi specifica destinazione	15.000,00	12.000,00	9.000,00	36.000,00		
Proventi dei servizi e vendita di beni	94.112,00	94.000,00	94.000,00	282.112,00		
Quote di risorse generali	2.459.048,00	2.461.660,00	2.454.260,00	7.374.968,00		
Totale entrate Missione	2.568.160,00	2.715.790,00	2.705.390,00	7.989.340,00		

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	2.553.160,00	2.703.790,00	2.696.390,00	7.953.340,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale	15	15.000,00		000,00	9.000,00		36.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		0,00		0,00		,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti		0,00		0,00	0,	,00	0,00
Totale Spese Missione	2.568	3.160,00	2.715.7	790,00	2.705.390,	,00	7.989.340,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024		2025		2026		Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	108.700,00		108.700,00		106.700,00		324.100,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	406.413,00		438.363,00		438.363,00		1.283.139,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	353.374,00		388.864,00		388.864,00		1.131.102,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00			0,00		0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00		0,00		0,00		0,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	378.133,00	389.423,00		389.523,00			1.157.079,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0,00		0,00		0,00		0,00

Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	95.500,00	89.500,00	86.500,00	271.500,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	439.591,00	463.041,00	463.041,00	1.365.673,00
Totale programma 10 – Risorse umane	328.038,00	355.588,00	355.588,00	1.039.214,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	458.411,00	482.311,00	476.811,00	1.417.533,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.568.160,00	2.715.790,00	2.705.390,00	7.989.340,00

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministratori, assicurazione e imposte relative alla parte politica,
- le quote associative, l'acquisto di libri e spese di rappresentanza.

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese del personale addetto alla Segreteria Generale.

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:

- l'organo di revisione,
- il personale addetto al Servizio Finanziario,
- il servizio di tesoreria dell'Ente,
- la riscossione coattiva delle entrate.

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:

- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità,
- il personale del Servizio Urbanistica destinato a questo settore di attività,
- i compensi da attribuire all'esperto CPC,
- le spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio,
- il personale in comando per la gestione associata.

Nel Programma 08 – Statistica e sistemi informativi sono incluse le spese per la gestione delle attrezzature informatiche in uso presso l'ente e per i relativi applicativi.

Nel Programma 09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali sono incluse le spese per la gestione del Servizio Patrimonio e Appalti e per il personale in comando per la gestione associata.

Nel Programma 10 – Risorse umane sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Personale,
- la formazione del personale,
- i concorsi e le selezioni,
- l'elaborazione dei cedolini stipendiali.

Nel Programma 11 – Altri servizi generali sono incluse le spese per:

- il personale addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico,
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi,
- le utenze e i servizi di pulizia,
- il contributo associativo al Consorzio dei Comuni,
- i premi assicurativi,
- le imposte e le tasse.

Nell'ambito della Missione 1 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi: Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione Programma 07 – Diritto allo studio

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale		
Fondo pluriennale vincolato	7.971,48	31.371,48	31.371,48	70.714,44		
Avanzo vincolato						
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.166.319,84	1.166.319,84	1.166.319,84	3.498.959,52		
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.504.272,22	1.504.272,22	1.504.272,22	4.512.816,66		
Quote di risorse generali	446.366,57	446.366,57	446.366,57	1.339.099,71		
Totale entrate Missione	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	9.421.590,33		

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	9.421.590,33
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	9.421.590,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025 2026		Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	3.099.530,11	3.122.930,11	3.122.930,11	9.345.390,33
Totale Programma07 – Diritto allo studio	25.400,00	25.400,00	25.400,00	76.200,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	3.124.930,11	3.148.330,11	3.148.330,11	9.421.590,33

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Programmazione e Diritto allo studio,
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi,
- le utenze e i servizi di pulizia,

- i premi assicurativi,
- le imposte e le tasse,
- il servizio di mensa a favore degli alunni,
- l'educazione ricorrente e le attività integrative a favore delle scuole,
- il servizio di ludobus estivo.

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio,
- le facilitazioni di viaggio.

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale		
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.300,00	0,00	0,00	6.300,00		
Proventi dei servizi e vendita di beni	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00		
Quote di risorse generali	76.400,00	75.700,00	75.700,00	227.800,00		
Totale entrate Missione	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00		

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	86.500,00	79.500,00	79.500,00	245.500,00

Nel Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono incluse le spese per acquisti di beni, prestazioni di servizi e contributi ad Enti ed Associazioni nell'ambito dell'integrazione europea, della cultura, della valorizzazione delle minoranze.

Nell'ambito della Missione 5 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 – Giovani

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale		
Fondo pluriennale vincolato						
Avanzo vincolato						
Altre entrate aventi specifica destinazione	331.629,00	339.679,00	339.629,00	1.010.937,00		
Proventi dei servizi e vendita di beni	22.871,00	22.871,00	22.871,00	68.613,00		
Quote di risorse generali	177.600,00	177.600,00	177.600,00	532.800,00		
Totale entrate Missione	532.100,00	540.150,00	540.100,00	1.612.350,00		

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	532.100,00	540.150,00	540.100,00	1.612.350,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	532.100,00	540.150,00	540.100,00	1.612.350,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	420.500,00	428.550,00	428.500,00	1.277.550,00
Totale programma 02 – giovani	111.600,00	111.600,00	111.600,00	334.800,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	532.100,00	540.150,00	540.100,00	1.612.350,00

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo,
- la gestione del progetto spiagge sicure,
- il trasferimento compensativo per obblighi di servizio pubblico alla Nuova Panarotta S.p.A..

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per

- i soggiorni estivi per ragazzi,
- la gestione dell'immobile sito a Baselga di Pinè.

Nell'ambito della Missione 6 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 07 – Turismo					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato					
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	
Totale entrate Missione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	

della missione e dei programmi associati 2024 2025 2026 Totale Titolo1 – Spese correnti 12.000,00 12.000,00 12.000,00 36.000,0 Titolo 2 – Spese in conto capitale 0,00 0,00 0,00 0,00 Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00 0,00 Titolo 4 – Titolo 4 – 0,00 0,00 0,00 0,00	Totale spese Missione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
della missione e dei programmi associati 2024 2025 2026 Totale Titolo 1 — Spese correnti 12.000,00 12.000,00 12.000,00 36.000,0 Titolo 2 — Spese in conto capitale 0,00 0,00 0,00 0,00 Titolo 3 — Spese per incremento di attività finanziarie 0,00 0,00 0,00 0,00	Rimborso di	0,00	0,00	0,00	0,00
della missione e dei programmi associati 2024 2025 2026 Totale Titolo1 – Spese correnti 12.000,00 12.000,00 12.000,00 36.000,0 Titolo 2 – Spese in conto 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
della missione e dei programmi associati Titolo1 – 12 000 00 12 000 00 13 000 00 36 000 0	Spese in conto	0,00	0,00	0,00	0,00
assegnate al finanziamento	finanziamento della missione e dei programmi associati Titolo1 –	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Totale 36.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00

del turismo				
Totale Missione 07 - Turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	61.000,00	61.000,00	122.000,00		
Avanzo vincolato						
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.562.946,26	929.000,00	929.000,00	3.420.946,26		
Proventi dei servizi e vendita di beni						
Quote di risorse generali 581.345,00 646.501,00 584.001,00 1.811.847,00						
Totale entrate Missione	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00	5.354.793,26		

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	601.345,00	727.501,00	665.001,00	1.993.847,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.542.946,26	909.000,00	909.000,00	3.360.946,26

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00	5.354.793,26

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	416.058,00	457.614,00	462.614,00	1.336.286,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	1.728.233,26	1.178.887,00	1.111.387,00	4.018.507,26
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.144.291,26	1.636.501,00	1.574.001,00	5.354.793,26

Nel Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Urbanistica impiegato nella redazione dei piani,
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi,
- le utenze e i servizi di pulizia,
- i premi assicurativi,
- le imposte e le tasse.

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa,
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i

noleggi,

- le utenze e i servizi di pulizia,
- i premi assicurativi,
- le imposte e le tasse,
- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

Nell'ambito della Missione 8 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi: Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione	186.755,46	186.755,46	186.755,46	560.266,38	
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	38.910,00	38.910,00	20.000,00	97.820,00	
Totale entrate Missione	225.665,46	225.665,46	206.755,46	658.086,38	

Spese				
assegnate al				
finanziamento	2024	2025	2026	Totalo
della missione e	2024	2025	2026	Totale
dei programmi				
associati				

Titolo1 – Spese correnti	38.910,00	38.910,00	20.000,00	97.820,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	186.755,46	186.755,46	186.755,46	560.266,38
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	225.665,46	225.665,46	206.755,46	658.086,38

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	38.910,00	38.910,00	20.000,00	97.820,00
Totale programma 03 – Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	186.755,46	186.755,46	186.755,46	560.266,38
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 09				
- Sviluppo				
sostenibile e tutela	225.665,46	225.665,46	206.755,46	658.086,38
del territorio e				
dell'ambiente				

Nel Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono incluse le spese per:

- i contributi ad Enti ed Associazioni per il sostegno di iniziative agricole in zone di montagna,
- le prestazioni di servizi e i contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito ambientale.

Nel Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche sono incluse le spese per la concessione dei contributi per investimenti effettuati dai Comuni.

Nell'ambito della Missione 9 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito

della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per la famiglia

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 08 – Cooperazione ed associazionismo

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	407.966,51	610.916,51	610.916,51	1.629.799,53
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	9.717.819,89	9.661.529,00	9.515.069,01	28.894.417,90
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.012.500,00	1.111.050,00	1.106.050,00	3.229.600,00
Quote di risorse generali	480.733,48	636.296,64	665.965,44	1. 782.995,56
Totale entrate Missione	11.619.019,88	12.019.792,15	11.898.000,96	35.536.812,99

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	11.562.726,99	12.019.792,15	11.898.000,96	35.480.520,10
Titolo 2 – Spese in conto capitale	56.292,89	0,00	0,00	56.292,89
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese Missione	11.619.019,88	12.019.792,15	11.898.000,96	35.536.812,99
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	1.630.558,65	1.660.658,65	1.590.158,65	4.881.375,95
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	4.223.556,99	4.539.456,99	4.497.172,00	13.260.185,98
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	3.343.415,53	3.354.785,80	3.355.285,80	10.053.487,13
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	685.743,00	722.343,00	722.343,00	2.130.429,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	16.500,00	16.500,00	16.500,00	49.500,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	1.193.966,51	1.193.966,51	1.193.966,51	3.581.899,53
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	514.279,20	521.081,20	511.575,00	1.546.935,40
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti	11.619.019,88	12.019.792,15	11.898.000,96	35.536.812,99

sociali, politiche		
sociali e famiglia		

Nel Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- l'assunzione delle rette di affido di minori in strutture e a famiglie,
- i centri per minori,
- i progetti finanziati con il PNRR,
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate.

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- l'assunzione delle rette di inserimento in struttura,
- la concessione di sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai soggetti non autosufficienti,
- i progetti finanziati con il PNRR.

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- i servizi di assistenza a domicilio,
- i centri anziani,
- i progetti finanziati con il PNRR,
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate.

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- i contributi per l'accoglienza presso famiglie o singoli di persone adulte,
- l'assunzione delle rette per l'inserimento in struttura di soggetti adulti,
- gli interventi economici (intervento economico straordinario, rimborso ticket),
- la gestione degli alloggi protetti,
- i contributi per l'attuazione di interventi previsti dalla L.P. 35/1983.

Nel Programma 05 – Interventi per la famiglia sono incluse le spese per:

- l'affido di incarichi a soggetti esterni per il distretto famiglia.

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo.

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio Assistenziale assegnato a questa attività,
- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione,
- i progetti finanziati con il PNRR,
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio Assistenziale.

Nel Programma 08 – Cooperazione ed Associazionismo sono incluse le spese per:

- la concessione di contributi ad enti ed associazioni.

Nell'ambito della Missione 12 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 13 - Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	200.000,00	130.000,00	120.000,00	450.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	80.000,00	90.000,00	100.000,00	270.000,00
Totale entrate Missione	280.000,00	220.000,00	220.000,00	720.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	280.000,00	220.000,00	220.000,00	720.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	280.000,00	220.000,00	220.000,00	720.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occuppazione	280.000,00	220.000,00	220.000,00	720.000,00

Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la 280.000,00 220.000,00 220.000,00 720.00 formazione professionale
--

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente.

Nell'ambito della Missione 15 per l'esercizio 2024 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Nella Missione 18 risultano movimentati i seguenti programmi: Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71	
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali					
Totale entrate Missione	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	209.318,71	0,00	0,00	209.318,71

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione 20 – Fondi e accantonamenti					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale	
Fondo pluriennale vincolato					
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77	
Totale entrate Missione	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	140.998,45	77.067,13	82.867,13	300.932,71
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	67.894,12	70.604,86	70.467,08	208.966,06
Totale programma 03- Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	208.892,57	147.671,99	153.334,21	509.898,77

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale entrate Missione	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00	12.003.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
Totale spese Missione	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00	12.003.000,00

Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00	12.003.000,00
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	4.001.000,00	4.001.000,00	4.001.000,00	12.003.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

Totale spese Missione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
conto terzi e partite di giro	3.000.0000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Titolo7 – Spese per				
programmi associati				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei	2024	2025	2026	Totale

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 20252025	Numero	Importo stimato 2026
Personale in quiescenza	2	n.d.	5	124.161,89	4	118.636,51
Personale nuove assunzioni						
di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui cat B	4	79.358,80	4	92.657,99	3	64.346,51
di cui cat C	2	56.319,64	2	52.728,52	1	29.150,29
di cui cat D	4	70.505,08	2	62.839,49	0	0,00

Personale	Num ero	Importo stimato 2024	Num ero	Importo stimato 2025	Nu mer o	Importo stimato 2026
Personale a tempo determinato	6	157.180,49	2	41.780,79	2	41.780,79
Personale a tempo indeterminat o	96	2.399.946,57	99	2.484.010,68	99	2.484.010,68
Totale del personale	102	2.557.127,06	101	2.525.791,47	101	2.525.791,47

Spese del personale	3.811.212,00	4.194.262,00	4.215.262,00
Spese corrente	19.001.564,67	18.638.645,25	19.433.656,28
Incidenza Spese personale/sp ese corrente	20,06%	22,50%	21,69%

I dati contenuti nelle tabelle sono stati forniti dal Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione, che si occupa della gestione del personale.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sussiste la fattispecie.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

Fonti di finanziamento del Programma Triennale del LLPP	2024	2025	2026	Totale
Nessun intervento				

Si procede per integrare le informazioni del Programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori adottati, a evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione:

Totale opere finanziate distinte per missione	2024	2025	2026	Totale
Nessun intervento				



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoa'schòft Hoa Valzegu' ont Bersntol

(Provincia di Trento)

Pareri su proposta di deliberazione

ad oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la suddetta proposta di delibera, si esprime, ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 16 dicembre 2019, il parere in ordine alla regolarità contabile, con contestuale attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 si esprime parere favorevole. Si precisa che il parere si esprime sul provvedimento inserito a programma e conservato in atti e non su eventuali modifiche apportate successivamente, di cui non rimane traccia.

Pergine Valsugana, 21 novembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa Luisa Pedrinolli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).